REGIONE PIEMONTE

ATTO DD 166/A2001C/2023 **DEL 28/06/2023**

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A2000B - CULTURA E COMMERCIO
A2001C - Promozione dei beni librari e archivistici, editoria ed istituti culturali

OGGETTO: L.R. 11/2018 artt 28 e 29 - DCR n. n. 227-13907 del 5 luglio 2022 e DGR n. 21-7116 del 26/06/2023. Approvazione dell'Avviso pubblico di finanziamento per la presentazione di domanda di contributo, da parte di imprese editoriali e librerie indipendenti piemontesi, a sostegno di attività di promozione e valorizzazione delle imprese editoriali e delle librerie del Piemonte per l'anno 2023. Approvazione della relativa modulistica. Spesa complessiva di Euro 251.854,00. Prenotazione di impegno di spesa: Euro 125.927,00 sul cap. 176790/2023, Euro 125.927,00 sul cap. 176790/2024.

Premesso che:

Con legge regionale 1 agosto 2018 n. 11 "Disposizioni coordinate in materia di cultura"il Consiglio Regionale ha approvato le disposizioni in materia di beni e attività culturali;
ai sensi dell'art. 1 della sopraccitata normativa la Regione riconosce e considera la cultura, in tutti i suoi aspetti, generi e manifestazioni, come valore essenziale e strumento fondamentale di crescita umana, di libera espressione, mezzo di promozione ed educazione sociale, di comunicazione, di insostituibile valore sociale e formativo, in particolare per le giovani generazioni, e quale fattore di sviluppo economico e sociale del territorio e delle comunità che lo abitano;
l'art. 4 stabilisce che la Regione programma, indirizza e sostiene le attività culturali e dello spettacolo, la conservazione e la valorizzazione del patrimonio culturale materiale e immateriale, anche attraverso l'armonizzazione ed il coordinamento di risorse, programmi e progetti con i differenti livelli istituzionali, previa intesa o accordo. L'attività regionale tiene conto delle istanze emergenti dai territori ed è informata a criteri di sussidiarietà verticale e orizzontale e di trasparenza nell'utilizzo delle risorse;
in base all'art 6(Programma Triennale della cultura) la Regione Piemonte adotta il programma triennale della cultura, strumento per la programmazione degli interventi della Regione in materia di beni e attività culturali, che individua gli obiettivi, le priorità strategiche e le linee guida di intervento per l'organizzazione delle attività e la realizzazione delle iniziative previste dalla legge;
il comma 4 lettera c) dello stesso articolo 6 precisa che il Programma triennale contiene tra l'altro le linee di indirizzo e le priorità per l'impiego delle risorse finanziarie da destinare ai diversi settori d'intervento;
l'art. 7 individua gli strumenti di intervento a disposizione della Regione per conseguire le finalità e gli obiettivi della L.R. 11/2018. In particolare al punto c) prevede, fra gli altri, il sostegno attraverso l'assegnazione di contributi a favore dell'ente terzo organizzatore e realizzatore, anche in forma di associazione di rappresentanza di soggetti culturali. Precisa che tale strumento è attivato con procedure di evidenza pubblica, che consentono una valutazione oggettiva degli elementi di quantità e qualità di interventi, attività ed iniziative.

Ai sensi degli artt. 28-29 della l.r. 11/18, la Regione sostiene, promuove e valorizza sul proprio territorio lo sviluppo della piccola imprenditoria editoriale indipendente e delle imprese che contribuiscono alla diffusione e alla promozione del libro quali elementi del sistema di produzione e diffusione del libro e della lettura.

La disciplina, nel riconoscere nelle imprese editoriali e nelle librerie indipendenti il valore di presidi culturali fondamentali del territorio, evidenzia la loro connotazione imprenditoriale che si inserisce nel tessuto produttivo ed economico della regione.

L'art. 12 della legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi), più volte modificata e integrata, prevede che la concessione di contributi sia subordinata alla predeterminazione, da parte delle amministrazioni procedenti, dei criteri e delle modalità a cui le amministrazioni stesse devono attenersi;l'art. 6, comma 1 della legge regionale 14 ottobre 2014, n. 14 (Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione) dispone che: "i criteri di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari e vantaggi economici di qualunque genere, che i dirigenti osservano all'atto dell'assegnazione degli stessi, sono predeterminati dalla Giunta regionale o dall'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale, secondo le rispettive competenze, se non sono già stabiliti dalla legge o nei casi in cui è opportuno porre ulteriori specificazioni".

Tenuto conto che:

con Deliberazione n. 227-13907 del 5 luglio 2022 "Approvazione del Programma triennale della cultura per il triennio 2022-2024, ai sensi dell'articolo 6 della legge regionale 1° agosto 2018, n. 11 (Disposizioni coordinate in materia di cultura)" il Consiglio Regionale ha approvato il programma triennale della Cultura per il triennio 2022-2024, strumento per la programmazione degli interventi della Regione in materia di beni e attività culturali, che individua gli obiettivi, le priorità strategiche e le linee guida di intervento per l'organizzazione delle attività e la realizzazione delle iniziative, il cui allegato definisce modalità e criteri delle istanze di contributo cosi come previsto dalla l.r. 11/2018;

Il sopraccitato Programma prevede per il 2023 l'attivazione, tra gli altri, del seguente avviso di finanziamento:
Promozione e valorizzazione delle imprese editoriali e delle librerie del Piemonte (artt 28 e 29 l.r. 11/2018);

le risorse regionali a sostegno delle attività di cui sopra sono individuate nel bilancio regionale di cui alla l.r 24 aprile 2023 n. 6 "Bilancio di previsione finanziario 2023-2025" all'interno della Missione 5 Programma 2, al capitolo 176790/2023 e 176790/2024;

la Giunta regionale ha approvato, come Allegato A alla propria deliberazione n. 23 – 5334 del 8 luglio 2022 il documento recante "Approvazione degli indirizzi relativi alle nuove disposizioni in materia di presentazione dell'istanza, rendicontazione, liquidazione, controllo dei contributi concessi in materia di cultura a decorrere dall'anno 2022. Revoca della DGR. n. 58-5022 dell'8.5.2017 e smi." dando mandato alla Direzione regionale Cultura e Commercio di approvare, con specifica determinazione e nel rispetto degli indirizzi ivi contenuti, le nuove disposizioni relative a presentazione dell'istanza, rendicontazione, liquidazione, controllo dei contributi concessi in materia di cultura a decorrere dall'anno 2022;

la Direzione Cultura e Commercio ha approvato, come Allegato A alla propria determinazione dirigenziale n. 152/A2000B/2022 del 14 luglio 2022 il documento recante "Lr 11/2018. DGR n. 23-5334 /2022. Disposizioni relative a presentazione dell'istanza, rendicontazione, liquidazione, controllo dei contributi concessi in materia di cultura a decorrere dall'anno 2022. Approvazione".

Tenuto conto altresì che la Giunta regionale con deliberazione n. 21-7116 del 26/06/2023 "L.R. 11/2018 e s.m.i. D.C.R. n. 227 del 5 luglio 2022 "L.r. n. 11/2018 art. 6 Approvazione del Programma Triennale della Cultura per il triennio 2022/2024". Definizione per l'anno 2023 del riparto delle risorse di cui al bilancio di previsione finanziario 2023-2025 secondo gli ambiti di intervento previsti dalla legge regionale 11/2018. Spesa complessiva euro 10.142.595 (euro 5.181.297,50/2023, euro 4.961.297,50/2024). Capitoli vari, missione 05 programma 05.02" ha tra le altre cose:

- approvato per l'anno 2023 il riparto delle risorse attualmente disponibili al fine di consentire, tra gli altri, l'avvio degli Avvisi pubblici annuali di finanziamento tra cui l'avviso "Promozione e valorizzazione delle imprese editoriali e delle librerie del Piemonte (artt 28 e 29 l.r. 11/2018)" così come indicato nell'Allegato Allegati 1"Avvisi pubblici di finanziamento Anno 2023 - Settore A2001C" al medesimo provvedimento;

- approvato, ai sensi della l.r. 11/2018 e della DCR. n. 227-13907 del 5 luglio 2022, il riparto delle risorse disponibili sui capitoli 153630, 176780, 182880, 182890, 153640, 153650, 176790,182860,182870, 291470 e 222870 per gli anni 2023 (acconto) e 2024 (saldo) da destinare agli avvisi pubblici di finanziamento per l'anno 2023 negli ambiti di intervento di cui ai Capi II, III, IV e IV bis della l.r. 11/2018, secondo l'articolazione descritta nell'Allegato 1 e nell'Allegato 2 allo stesso provvedimento;

- quantificato le risorse da assegnare alle linee di finanziamento di cui agli Allegati 1 e 2 tenendo conto, laddove possibile, del volume di risorse assegnate negli anni passati e in particolare nell'anno 2022 e compatibilmente con il totale delle risorse disponibili sui capitoli;

- previsto un acconto di risorse sull'annualità 2023 e un saldo sull'annualità 2024, nelle percentuali indicate negli Allegati 1 e 2 alla suddetta deliberazione;

- stabilito che per quanto riguarda l'Allegato 1 eventuali ulteriori risorse che si dovessero rendere disponibili per l'anno 2023 in fase di assestamento di bilancio o in fase di variazione compensativa sui capitoli sopra elencati andranno ad incrementare gli stessi al fine di esaurire le graduatorie dei soggetti ammissibili a contributo ma esclusi dall'assegnazione per esaurimento delle risorse ripartite dal presente provvedimento; la quota a saldo troverà copertura nello stanziamento disponibile sul corrispondente capitolo del bilancio 2024. Specificatamente per i capitoli 153640, 176790 e 182870 annualità 2023 del bilancio di previsione finanziario 2023-2025, la suddivisione delle ulteriori risorse rispetterà le percentuali definite dalla presente deliberazione nelle corrispondenti linee di finanziamento;

- demandato alla Direzione regionale Cultura e Commercio l'adozione degli atti necessari per l'attuazione degli avvisi pubblici per l'anno 2023;

- ripartito, nell'Allegato 1 "Avvisi pubblici di finanziamento Anno 2023 - Settore A2001C" le risorse destinate alle imprese editoriali e librerie in relazione all'avviso " Promozione e valorizzazione delle imprese editoriali e delle librerie del Piemonte (artt 28 e 29 l.r. 11/2018)" nel seguente modo:

Risorse complessive(acconto e saldo) a copertura dell'avviso Euro 251.854,00 di cui l' 80%(Euro 201.483,2) destinato all'ambito 1 – Imprese editoriali ed il restante 20%(Euro 50.370,8) all'ambito 2 - Librerie indipendenti

- Ambito 1 – Imprese editoriali

Euro 100.741,60 cap. 176790/2023 a titolo di acconto

Euro 100.741,60 cap. 176790/2024 a titolo di saldo

- Ambito 2 – Librerie indipendenti

Euro 25.185,40 cap. 176790/2023 a titolo di acconto
Euro 25.185,40 cap. 176790/2024 a titolo di saldo

- stabilito nell'Allegato 1 – Avvisi pubblici di finanziamento per l'anno 2023" per il Settore A 2001C in relazione all'avviso in oggetto:
  - che eventuali economie su un ambito andranno ad incrementare il budget dell'altro e viceversa. In tal caso si procederà allo scorrimento della relativa graduatoria nel rispetto dei criteri e del massimale stabilito nell'avviso;
  - che eventuali economie derivanti dall'attuazione di uno dei due avvisi relativi alle imprese editoriali e librerie potranno essere destinate, qualora ne sussistano le condizioni, ad incrementare il budget dell'altro nel rispetto delle percentuali definite, dei criteri e di quanto stabilito nell'avviso pubblico.

Ritenuto pertanto necessario, sulla base di quanto sopra rilevato:

- approvare l'Avviso pubblico di finanziamento "Promozione e valorizzazione delle imprese editoriali e delle librerie del Piemonte" per l'anno 2023" , ai sensi della l.r. 11/2018 artt. 28 e 29, con la presentazione delle istanze a mezzo piattaforma digitale Sistema Piemonte – Cultura, Turismo e Sport - Bandi LR. 11/2018 - FINanziamenti DOMande nel periodo compreso tra il 7 luglio 2023 ore 9.00 e il 12 settembre 2023 ore 12.00; tale avviso costituisce l'Allegato 1 alla presente determinazione dirigenziale, di cui fa parte integrante e sostanziale;

- dare atto che gli ambiti di intervento di intervento alle quali fa riferimento l'Avviso pubblico di cui all'Allegato 1 della presente determinazione, sono i seguenti:

Ambito 1 – Imprese editoriali cui sono destinate l' 80% delle risorse complessive per l'attuazione dell'avviso;
Ambito 2 - Librerie indipendenti cui sono destinate il 20% delle risorse complessive per l'attuazione dell'avviso;

- approvare, in riferimento al suddetto avviso pubblico il "Modulo per la relazione illustrativa del progetto oggetto dell'istanza" (Modello Rel) su cui verte la richiesta di contributo. Detto modulo costituisce l'Allegato 1 A alla presente determinazione dirigenziale, di cui fa parte integrante e sostanziale;

- stabilire che il Modulo di cui all'Allegato 1a della presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale, costituisce l' elencazione dei dati dei quali è obbligatorio il caricamento, secondo quanto previsto nell'avviso, da parte dei soggetti che presentano istanza a mezzo piattaforma digitale Sistema Piemonte – Cultura, Turismo e Sport - Bandi LR. 11/2018 - FINanziamenti DOMande ai sensi del medesimo Avviso pubblico;

- prenotare in riferimento al sopra citato avviso pubblico la somma complessiva di Euro 251.854,00 nel seguente modo:

Euro 125.927,00 sul cap. 176790/2023 (acconto) del bilancio finanziario gestionale 2023/2025 annualità 2023 la cui transazione elementare è rappresentata nell'appendice quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Euro 125.927,00 sul cap. 176790/2024 (saldo) del bilancio finanziario gestionale 2023/2025 annualità 2024 la cui transazione elementare è rappresentata nell'appendice quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento; tale capitolo presenta la necessaria disponibilità finanziaria e la pertinenza con le finalità e i contenuti del presente provvedimento;

- stabilire che eventuali economie su un ambito andranno ad incrementare il budget dell'altro e viceversa. In tal caso si procederà allo scorrimento della relativa graduatoria nel rispetto dei criteri e del massimale stabilito nell'avviso;

- stabilire che eventuali economie derivanti dall'attuazione di uno dei due avvisi relativi alle imprese editoriali e librerie potranno essere destinate, qualora ne sussistano le condizioni, ad incrementare il budget dell'altro nel rispetto delle percentuali definite, dei criteri e di quanto stabilito nell'avviso pubblico.

- stabilire che eventuali ulteriori risorse che si dovessero rendere disponibili per l'anno 2023 in fase di assestamento di bilancio o in fase di variazione compensativa sul capitolo 176790 andranno ad incrementare gli stessi al fine di esaurire le graduatorie dei soggetti ammissibili a contributo ma esclusi dall'assegnazione per esaurimento delle risorse ripartite dal presente provvedimento; la quota a saldo troverà copertura nello stanziamento disponibile sul corrispondente capitolo del bilancio 2024; per il capitolo 176790 annualità 2023 del bilancio di previsione finanziario 2023-2025, la suddivisione delle ulteriori risorse rispetterà le percentuali definite dalla presente deliberazione nelle corrispondenti linee di finanziamento;

- demandare a una successiva determinazione dirigenziale, da assumere successivamente alla scadenza per la presentazione delle istanze di contributo, la costituzione delle Commissioni di valutazione delle istanze ricevute, come previsto al punto 10.4 dell'avviso pubblico in parola;

- demandare, in attuazione del suddetto avviso pubblico, a una successiva determinazione dirigenziale – da assumere all'avvenuto espletamento della fase istruttoria – l'individuazione dei singoli e specifici soggetti ammessi al riparto dei contributi per ciascun ambito di intervento e la quantificazione di ciascun contributo, nonché la formalizzazione degli impegni di spesa relativi alle somme prenotate con il presente atto e l'attribuzione del Codice Unico di Progetto (CUP) – di cui alla legge 13 agosto 2010 n. 136 (Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia) nonché l'individuazione dei singoli e specifici soggetti non ammessi al finanziamento regionale con la relativa motivazione;

- demandare, in attuazione del suddetto avviso pubblico, a una successiva determinazione dirigenziale l'approvazione della modulistica di rendicontazione dei contributi, in conformità a quanto disposto in materia dall'Allegato 1 della citata D.G.R. n. 23 – 5334 del 8 luglio 2022 e dalla Determinazione n. 152/A2000B/2022 del 14 luglio 2022;

- stabilire che il responsabile del procedimento è la Dott.ssa Gabriella Serratrice, Dirigente del Settore Promozione dei beni librari ed Archivistici Editoria e Istituti Culturali.

Le provvidenze di cui al presente provvedimento sono concesse nel rispetto del "de minimis" ai sensi del Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18/12/2013 (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea n. L 352/1 del 24/12/2013) ed in conformità alla D.G.R. 43-6907 del 17 settembre 2007 per quanto compatibile e non devono essere preventivamente notificate alla U.E., purché soddisfino le condizioni stabilite dal predetto regolamento.

A partire dal 1 gennaio 2017 (data prorogata al 1° luglio 2017 con il Decreto-Legge 30 dicembre 2016, n. 244 - art 6 comma 6) l'adempimento degli obblighi di interrogazione del Registro Nazionale degli Aiuti costituisce condizione legale di efficacia dei provvedimenti che dispongono concessioni ed erogazione degli aiuti.

La registrazione dei dati relativi ai soggetti destinatari dei contributi nel "Registro Nazionale Aiuti di Stato" ed il conseguente rilascio di specifici "Codici concessione RNA – COR" è condizione propedeutica all'emanazione del provvedimento di concessione e di erogazione degli aiuti.

Tutto ciò premesso e considerato,

LA DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- la Legge 7 agosto 1990 n. 241 recente "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto d'accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;
- il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e s.m.i. (artt. 4 "Indirizzo politico-amministrativo", 14 "Indirizzo politico-amministrativo" e 16 "Funzioni dei dirigenti di uffici dirigenziali generali");
- L.R. 11 aprile 2001, n. 7 "Ordinamento Contabile della Regione Piemonte" e s.m.i.;
- il D.Lgs. 30 giugno 2003 n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali";
- il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE;
- il D.Lgs. 10 agosto 2018, n. 101 che reca disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679;
- la L.R. 28 luglio 2008, n. 23 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza e il personale", in particolare gli articoli 17 "Attribuzioni dei dirigenti" e 18 "Funzioni dirigenziali e contenuto degli incarichi";
- la Legge 13 agosto 2010, n. 136 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia";
- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e di schema di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e accertato ai sensi dell'art. 56, comma 6, del medesimo decreto la compatibilità del programma dei pagamenti con gli stanziamenti di bilancio e con le regole della finanza pubblica;
- il D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e s.m.i. "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e relative circolari attuative della Regione Piemonte;
- il regolamento UE n. 1407/2013 del 18 dicembre 2013 (GUUE L 352 del 24.12.2013) e, per quanto compatibili, in conformità alle linee guida e agli orientamenti applicativi approvati con DGR n. 43-6907 del 17.09.2007;
- la L.R. 14 ottobre 2014, n. 14 (Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione);
- il D.Lgs 25 maggio 2016, n. 97 "Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche";
- la Legge 4 agosto 2017 n. 124 "Legge annuale per il mercato e la concorrenza";

- la L.R. 1 agosto 2018 n. 11 - "Disposizioni coordinate in materia di cultura";
- la D.G.R. 9 luglio 2021, n. 43-3529 "Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale. Abrogazione del regolamento regionale 5 dicembre 2001, n. 18/R. Approvazione";
- la D.G.R. 8 luglio 2022, n. 23-5334 "Approvazione degli indirizzi relativi alle nuove disposizioni in materia di presentazione dell'istanza, rendicontazione, liquidazione, controllo dei contributi concessi in materia di cultura a decorrere dall'anno 2022. Revoca della DGR. n. 58-5022 dell'8.5.2017 e smi";
- la D.C.R. 5 luglio 2022, n. 227-13907 "Approvazione del Programma triennale della cultura per il triennio 2022-2024, ai sensi dell'articolo 6 della legge regionale 1° agosto 2018, n. 11 (Disposizioni coordinate in materia di cultura)";
- la D.D. 14 luglio 2022, n. 152 "Lr 11/2018. DGR n. 23-5334/2022. Disposizioni relative a presentazione dell'istanza, rendicontazione, liquidazione, controllo dei contributi concessi in materia di cultura a decorrere dall'anno 2022. Approvazione";
- la L.R. 24 aprile 2023, n. 6 "Bilancio di previsione finanziario 2023-2025";
- la D.G.R. 27 aprile 2023, n. 1-6763 "Legge regionale 24 aprile 2023, n. 6 "Bilancio di previsione finanziario 2023-2025". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2023-2025";
- la D.G.R. 22 maggio 2023, n. 37-6937 "Bilancio di previsione finanziario 2023-2025. Variazione compensativa per gli anni 2023, 2024 e 2025 tra capitoli di spesa regionali all'interno della Missione 05 Programma 02 ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs. 118/2011 (Direzione A20)";
- la DGR n. 21-7116 del 26/06/2023 "L.R. 11/2018 e s.m.i. D.C.R. n. 227 del 5 luglio 2022 "L.r. n. 11/2018 art. 6 Approvazione del Programma Triennale della Cultura per il triennio 2022/2024". Definizione per l'anno 2023 del riparto delle risorse di cui al bilancio di previsione finanziario 2023-2025 secondo gli ambiti di intervento previsti dalla legge regionale 11/2018. Spesa complessiva euro 10.142.595 (euro 5.181.297,50/2023, euro 4.961.297,50/2024). Capitoli vari, missione 05 programma 05.02";
- i capitoli nn. 176790/2023 e 176790/2024 del bilancio finanziario gestionale 2023-2025, Missione 5, Programma 2, che presentano la necessaria disponibilità finanziaria e la pertinenza con le finalità e i contenuti del presente provvedimento;
- attestata la regolarità amministrativa del presente atto, ai sensi della D.G.R. n. 1 - 4046 del 17.10.2016 "Approvazione della "Disciplina del sistema dei controlli" come modificata dalla DGR 1-3361 del 14 giugno 2021.;

DETERMINA

- di approvare, per le ragioni illustrate in premessa, secondo quanto stabilito dalla deliberazione del Consiglio regionale n. 227-13907 del 5 luglio 2022 e dalla deliberazione della Giunta regionale n. 21-7116 del 26/06/2023 l' Avviso pubblico di finanziamento "Promozione e valorizzazione delle imprese editoriali e delle librerie del Piemonte" per l'anno 2023 per la presentazione di domanda di contributo ai sensi della l.r. 11/2018 art 28 e 29 da parte di imprese editoriali e librerie indipendenti piemontesi di cui all'Allegato 1, parte integrante e sostanziale della presente determinazione dirigenziale;

- di stabilire che la presentazione delle istanze debba avvenire a a mezzo piattaforma digitale Sistema Piemonte – Cultura, Turismo e Sport - Bandi LR. 11/2018 - FINanziamenti DOMande nel periodo compreso tra il giorno 7 luglio 2023 ore 9.00 e il 12 settembre 2023 ore 12.00;

- di dare atto che gli ambiti di intervento di intervento alle quali fa riferimento l'Avviso pubblico di cui all'Allegato 1 della presente determinazione, sono i seguenti:
Ambito 1 – Imprese editoriali cui sono destinate l' 80% delle risorse complessive per l'attuazione dell'avviso;
Ambito 2 - Librerie indipendenti cui sono destinate il 20% delle risorse complessive per l'attuazione dell'avviso;

- di approvare, in riferimento al suddetto avviso pubblico il "Modulo per la relazione illustrativa del progetto oggetto dell'istanza" (Modello Rel) su cui verte la richiesta di contributo. Detto modulo costituisce l'Allegato 1 A alla presente determinazione dirigenziale, di cui fa parte integrante e sostanziale;

- di stabilire che il Modulo di cui all'Allegato 1a della presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale, costituisce l' elencazione dei dati dei quali è obbligatorio il caricamento, secondo quanto previsto nell'avviso, da parte dei soggetti che presentano istanza a mezzo piattaforma digitale Sistema Piemonte – Cultura, Turismo e Sport - Bandi LR. 11/2018 - FINanziamenti DOMande ai sensi del medesimo Avviso pubblico;

- di prenotare in riferimento al sopra citato avviso pubblico la somma complessiva di Euro 251.854,00 nel seguente modo:

Euro 125.927,00 sul cap. 176790/2023 (acconto) del bilancio finanziario gestionale 2023/2025 annualità 2023 la cui transazione elementare è rappresentata nell'appendice quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Euro 125.927,00 sul cap. 176790/2024 (saldo) del bilancio finanziario gestionale 2023/2025 annualità 2024 la cui transazione elementare è rappresentata nell'appendice quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento; tale capitolo presenta la necessaria disponibilità finanziaria e la pertinenza con le finalità e i contenuti del presente provvedimento;

- di stabilire che eventuali economie su un ambito andranno ad incrementare il budget dell'altro e viceversa. In tal caso si procederà allo scorrimento della relativa graduatoria nel rispetto dei criteri e del massimale stabilito nell'avviso;

- di stabilire che eventuali economie derivanti dall'attuazione di uno dei due avvisi relativi alle imprese editoriali e librerie potranno essere destinate, qualora ne sussistano le condizioni, ad incrementare il budget dell'altro nel rispetto delle percentuali definite, dei criteri e di quanto stabilito nell'avviso pubblico.

- di stabilire che eventuali ulteriori risorse che si dovessero rendere disponibili per l'anno 2023 in fase di assestamento di bilancio o in fase di variazione compensativa sul capitolo 176790 andranno ad incrementare gli stessi al fine di esaurire le graduatorie dei soggetti ammissibili a contributo ma esclusi dall'assegnazione, per esaurimento delle risorse ripartite dal presente provvedimento; la quota a saldo troverà copertura nello stanziamento disponibile sul corrispondente capitolo del bilancio 2024; per il capitolo 176790 annualità 2023 del bilancio di previsione finanziario 2023-2025, la suddivisione delle ulteriori risorse rispetterà le percentuali definite dalla presente deliberazione nelle corrispondenti linee di finanziamento;

- di demandare a una successiva determinazione dirigenziale, da assumere successivamente alla scadenza per la presentazione delle istanze di contributo, la costituzione delle Commissioni di valutazione delle istanze ricevute, come previsto al punto 10.4 dell'avviso pubblico in parola;

- di demandare, in attuazione del suddetto avviso pubblico, a una successiva determinazione dirigenziale – da assumere all'avvenuto espletamento della fase istruttoria – l'individuazione dei singoli e specifici soggetti ammessi al riparto dei contributi per ciascun ambito di intervento e la quantificazione di ciascun contributo, nonché la formalizzazione degli impegni di spesa relativi alle somme prenotate con il presente atto e l'attribuzione del Codice Unico di Progetto (CUP) – di cui alla legge 13 agosto 2010 n. 136 (Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia) nonché l'individuazione dei singoli e specifici soggetti non ammessi al finanziamento regionale con la relativa motivazione;

- di demandare, in attuazione del suddetto avviso pubblico, a una successiva determinazione dirigenziale l'approvazione della modulistica di rendicontazione dei contributi, in conformità a quanto disposto in materia dall'Allegato 1 della citata D.G.R. n. 23 – 5334 del 8 luglio 2022 e dalla Determinazione n. 152/A2000B/2022 del 14 luglio 2022;

-di stabilire che il responsabile del procedimento è la Dott.ssa Gabriella Serratrice, Dirigente del Settore Promozione dei beni librari ed Archivistici Editoria e Istituti Culturali.

Le provvidenze di cui al presente provvedimento sono concesse nel rispetto del "de minimis" ai sensi del Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18/12/2013 (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea n. L 352/1 del 24/12/2013) ed in conformità alla D.G.R. 43-6907 del 17 settembre 2007 per quanto compatibile e non devono essere preventivamente notificate alla U.E., purché soddisfino le condizioni stabilite dal predetto regolamento.
A partire dal 1 gennaio 2017 (data prorogata al 1° luglio 2017 con il Decreto-Legge 30 dicembre 2016, n. 244 - art 6 comma 6) l'adempimento degli obblighi di interrogazione del Registro Nazionale degli Aiuti costituisce condizione legale di efficacia dei provvedimenti che dispongono concessioni ed erogazione degli aiuti.
La registrazione dei dati relativi ai soggetti destinatari dei contributi nel "Registro Nazionale Aiuti di Stato" ed il conseguente rilascio di specifici "Codici concessione RNA – COR" è condizione propedeutica all'emanazione del provvedimento di concessione e di erogazione degli aiuti.
Si dà atto che oltre agli impegni prenotati con il presente provvedimento non ci sono ulteriori oneri a carico del bilancio regionale.
La presente determinazione è soggetta a pubblicazione nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 26, comma 1, del D.Lgs n. 33/2013 .
Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte entro sessanta giorni ovvero proposizione di ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla comunicazione o dalla piena conoscenza della stessa, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.
La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della legge regionale 12 ottobre 2010, n. 22 "Istituzione del Bollettino Ufficiale telematico della Regione Piemonte".

LA DIRIGENTE (A2001C - Promozione dei beni librari e archivistici, editoria ed istituti culturali)
Firmato digitalmente da Gabriella Serratrice

Si dichiara che sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire [1], archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

1. Avviso_promozione_EDITORIA_2023_All.1_-_Copia.pdf
2. Modulo__Rel_promozione__editoria_Allegato_1a.pdf

1 L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento

Direzione A2000B Cultura e Commercio
Settore A2001C Promozione dei Beni Librari ed Archivistici, Editoria e Istituti Culturali

Allegato 1

AVVISO PUBBLICO

Legge regionale 1 agosto 2018, n. 11 "Disposizioni coordinate in materia di cultura" Artt. 28 e 29

ANNO 2023

PROMOZIONE E VALORIZZAZIONE DELLE IMPRESE EDITORIALI E DELLE LIBRERIE DEL PIEMONTE PER L'ANNO 2023

1. PREMESSA

Ai sensi degli artt. 28-29 della l.r. 11/18, la Regione sostiene, promuove e valorizza sul proprio territorio lo sviluppo della piccola imprenditoria editoriale indipendente e delle imprese che contribuiscono alla diffusione e alla promozione del libro quali elementi del sistema di produzione e diffusione del libro e della lettura, attraverso l'attivazione di avvisi pubblici.

La disciplina, nel riconoscere nelle imprese editoriali e nelle librerie indipendenti il valore di presidi culturali fondamentali del territorio, evidenzia la loro connotazione imprenditoriale che si inserisce nel tessuto produttivo ed economico della regione.

Tenuto conto della profonda ristrutturazione di pratiche e attività culturali emerso con la pandemia, si intende promuovere lo sviluppo di iniziative e progetti che possano venire incontro alle reali e attuali esigenze di promozione del mercato del libro e della lettura.

E' stato individuato quale elemento necessario per il settore il rafforzamento di progetti e iniziative finalizzate ad incentivare la promozione, la valorizzazione, la commercializzazione, la diffusione, la visibilità e lo sviluppo di nuovi canali di vendita delle imprese editoriali e delle librerie del Piemonte.

Uno degli interventi prioritari previsti nel nuovo Programma Triennale della Cultura per le annualità 2022-2024, approvato con DCR n. 227 del 5 luglio 2022, è quello di promuovere, mediante avvisi pubblici di finanziamento, lo sviluppo della piccola imprenditoria editoriale indipendente e delle librerie indipendenti per incrementarne la visibilità, la promozione, la competitività, la crescita e lo sviluppo a livello regionale, nazionale e internazionale, nonché per incentivare la diffusione e la commercializzazione delle opere, anche attraverso la sperimentazione di nuovi modelli di distribuzione, attraverso azioni di promozione aziendale e di sviluppo del marketing.

Allegato 1

2. NORMATIVA DI RIFERIMENTO

Riferimenti normativi

- L.r. 11/2018 “Disposizioni coordinate in materia di cultura”, Capo III, artt. 28 e 29;

- DCR n. 227 del 5 luglio 2022 “L.r. n. 11/2018 art. 6 Approvazione del Programma Triennale della Cultura per il triennio 2022/2024”;

- D.G.R n. 23 – 5334 del 8 luglio 2022 “Approvazione degli indirizzi relativi alle nuove disposizioni in materia di presentazione dell’istanza, rendicontazione, liquidazione, controllo dei contributi concessi in materia di cultura a decorrere dall’anno 2022. Revoca della DGR. n. 58-5022 dell’8.5.2017 e smi.”;

- Determinazione n. 152/A2000B/2022 del 14 luglio 2022 recante “Lr 11/2018. DGR n. 23-5334 /2022. Disposizioni relative a presentazione dell’istanza, rendicontazione, liquidazione, controllo dei contributi concessi in materia di cultura a decorrere dall’anno 2022. Approvazione”;

- D.G.R n. 1-6763 del 27/04/2023 "Legge regionale 24 aprile 2023, n. 6 "Bilancio di previsione finanziario 2023-2025". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2023-2025"

- D.G.R. n. 21-7116 del 26/06/2023 "L.R. 11/2018 e s.m.i. D.C.R. n. 227 del 5 luglio 2022 "L.r. n. 11/2018 art. 6 Approvazione del Programma Triennale della Cultura per il triennio 2022/2024". Definizione per l'anno 2023 del riparto delle risorse di cui al bilancio di previsione finanziario 2023-2025 secondo gli ambiti di intervento previsti dalla legge regionale 11/2018. Spesa complessiva euro 10.142.595 (euro 5.181.297,50/2023, euro 4.961.297,50/2024). Capitoli vari, missione 05 programma 05.02"

Le agevolazioni previste sono concesse nel rispetto del “de minimis” in applicazione del Regolamento (UE) 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 e s.m.i. relativo all’applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell’Unione europea agli aiuti «de minimis» pubblicato sulla G.U.U.E. L352 del 24 dicembre 2013, modificato dal Regolamento (UE) n. 972 del 2 luglio 2020 – GUUE L215 del 07.07.2020 per quanto riguarda la sua proroga e non devono essere preventivamente notificate alla U.E. purché soddisfino le condizioni stabilite dal predetto regolamento.

3. BENEFICIARI E REQUISITI DI AMMISSIBILITA’

a) Imprese editoriali

Ai sensi della legge regionale 11/2018 art 28 così come modificato dall’art. 56, comma 1 della l.r. n. 13/2020 e dall’art. 133 della l.r. n. 3/2023 (" Legge annuale di riordino dell'ordinamento regionale. Anno 2022"), per impresa editoriale si intende un soggetto iscritto nel registro delle imprese della Regione non appartenente ad un grande gruppo

Allegato 1

editoriale e la cui sede legale e produttiva sia ubicata in un comune del Piemonte, che abbia come oggetto continuativo della propria attività la progettazione e l'edizione di libri destinati alla vendita al pubblico.
Possono beneficiare del sostegno le micro e piccole imprese editoriali[1] come sopra definite, che al momento della presentazione della domanda abbiano i seguenti requisiti:

1) siano iscritte regolarmente nel registro delle imprese della Regione Piemonte, presso la competente Camera di Commercio;

2) abbiano sede legale ed attività produttiva in un comune del Piemonte;

3) siano un'impresa editrice indipendente, non appartenente ad un grande gruppo editoriale;

4) abbiano come oggetto continuativo della propria attività la progettazione e l'edizione di libri destinati alla vendita al pubblico.

L'identificazione di quest'ultimo requisito al fine dell'ammissibilità avverrà attraverso l'analisi e la verifica di almeno una delle seguenti condizioni:

- il possesso del codice Ateco 58.11 "Edizione di libri" nella visura camerale dell'impresa o evidenza nella visura camerale del richiedente che l'attività esercitata dall'impresa sia l'editoria libraria; in tal caso la Regione Piemonte, potrà richiedere ulteriore documentazione a supporto;

- in caso di Ateco 58.1 "Edizione di libri, periodici ed altre attività editoriali" nella visura camerale dell'impresa, l'amministrazione, previa analisi puntuale della visura camerale del richiedente, potrà richiedere ulteriore documentazione a supporto quali per esempio catalogo delle opere realizzate, dichiarazioni del soggetto richiedente circa l'attività esercitata, descrizione attività aziendale (qualora la stessa non sia già posseduta) e ulteriore documentazione a corredo.

In ogni caso la Regione Piemonte si riserva di richiedere ulteriori informazioni o documentazione al fine della verifica dei requisiti soggettivi del richiedente.

b) Librerie indipendenti

Ai sensi dell'art. 28, comma 2, lettera b) della L.r. 11/2018 sono librerie indipendenti le imprese commerciali non appartenenti a grandi catene, che si occupano prevalentemente di vendere e promuovere libri.

[1] Definizione di cui al decreto del Ministero delle attività produttive 18 aprile 2005 (GU 12/10/2005 n. 238 – Adeguamento della disciplina comunitaria dei criteri di individuazione di piccole e medie imprese), estratto:
" nell'ambito della categoria delle PMI, si definisce piccola l'impresa che ha meno di 50 occupati e ha un fatturato annuo totale oppure un totale di bilancio annuo non superiore a 10 milioni di euro";
" nell'ambito della categoria delle PMI, si definisce microimpresa l'impresa che ha meno di 10 occupati e ha un fatturato annuo totale oppure un totale di bilancio annuo non superiore a 2 milioni di euro".

Allegato 1

Possono beneficiare del sostegno le librerie indipendenti del Piemonte, come sopra definite, che al momento della presentazione della domanda siano in possesso dei seguenti requisiti:

1) siano iscritte regolarmente nel registro delle imprese della Regione Piemonte, presso la competente Camera di Commercio;

2) abbiano sede legale ed attività produttiva in un comune del Piemonte;

3) non appartengano a gruppi aziendali o a catene librarie;

4) abbiano come attività prevalente la vendita di libri nuovi al dettaglio.

L'identificazione di quest'ultimo requisito avverrà attraverso la verifica del possesso del codice ATECO 47.61.00 "Commercio al dettaglio di libri nuovi in esercizi specializzati" nella visura camerale dell'impresa.

In ogni caso la Regione Piemonte si riserva di richiedere ulteriori informazioni o documentazione al fine della verifica dei requisiti soggettivi del richiedente.

Inoltre, i soggetti di cui ai punti precedenti alla data di presentazione della domanda devono:

a) essere attivi;

b) non avere ricevuto altri contributi per le medesime spese oggetto del presente avviso e di coprire con risorse proprie la restante parte di spesa non coperta da contributo regionale;

c) non avere presentato domande di contributo a valere su altre agevolazioni regionali o su bandi/misure di natura pubblica per le medesime spese;

d) non essere soggetti a procedure concorsuali e non essere in stato di insolvenza dichiarato
secondo la normativa in vigore (ex Legge 3/2012 e s.m.i.);

e) essere in regola con le contribuzioni fiscali e previdenziali e ottemperanti gli obblighi dei C.C.N.L. ;

f) rispettare le "Regole di cumulo con altre agevolazioni pubbliche" di cui al punto 6 del presente avviso;

g) rispettare per tre periodi di imposta, a partire da quello in cui ricade la data di concessione del contributo richiesto, il divieto di cumulo con altri aiuti pubblici (in regime de minimis e/o non notificati all'unione Europea) che sommati al contributo concesso superino il tetto di € 200.000,00 di cui al punto 6 del presente avviso.

Allegato 1

Non possono beneficiare dei contributi previsti nel presente bando Enti, Istituti Culturali, Fondazioni e Associazioni che, pur svolgendo attività editoriale, non presentano carattere, "impresa" con finalità di natura commerciale ed imprenditoriale.

I requisiti sopra descritti devono essere posseduti tutti al momento della presentazione dell'istanza e devono essere dichiarati alla voce "Dichiarazioni" del Modulo di domanda.

La Regione Piemonte si riserva la possibilità di effettuare dei controlli sulle dichiarazioni rese attraverso misura camerale dell'impresa, controlli a campione sulle dichiarazioni del legale rappresentante ed eventuali interrogazioni di banche dati istituzionali, regionali e/o nazionali.

4. INTERVENTI FINANZIABILI

4.1 L'obiettivo prioritario dell'avviso è quello di sostenere, promuovere e valorizzare lo sviluppo della piccola imprenditoria editoriale indipendente e delle librerie indipendenti del Piemonte, quali elementi del sistema di produzione e diffusione del libro e della lettura, attraverso il sostegno a progetti e attività di promozione, comunicazione e valorizzazione delle imprese editoriali delle librerie e dei loro prodotti.

Per l'attuazione dell'intervento viene attivato un avviso pubblico destinato a due ambiti (è prevista l'elaborazione finale di una graduatoria per ciascuno dei due ambiti):

1) Ambito 1 imprese editoriali (tipologia beneficiario imprese editoriali) destinata al sostegno delle imprese editoriali piemontesi;
2) Ambito 2 librerie indipendenti (tipologia beneficiario librerie indipendenti) destinata al sostegno delle librerie indipendenti piemontesi.

4.2 Ciascun ente potrà presentare una sola domanda per uno solo dei due ambiti.

5. RISORSE E SOGLIE DI CONTRIBUZIONE

5.1 Nell'ambito del limite massimo degli stanziamenti complessivi previsti dalla DGR D.G.R. n. 21-7116 del 26/06/2023 l'importo stanziato con il presente avviso a favore delle imprese editoriali e delle librerie indipendenti del Piemonte è di Euro 251.854,00 cosi ripartiti, tenuto conto dell'effettiva rispondenza e dell'incidenza della partecipazione delle due categorie all'avviso pubblico dell'anno precedente:

- *Ambito 1 – imprese editoriali* Euro 201.483,20 corrispondente al 80 % delle risorse a sostegno delle imprese editoriali piemontesi

- *Ambito 2 – librerie indipendenti*: Euro 50.370,80 corrispondente al restante 20% delle risorse a sostegno delle librerie indipendenti piemontesi.

Allegato 1

5.2 Eventuali economie su un ambito potranno andare ad incrementare, qualora necessario, il budget dell'altro e viceversa. In tal caso si procederà allo scorrimento della relativa graduatoria nel rispetto dei criteri e del massimale stabilito nell'avviso.

5.3 Eventuali ulteriori risorse che si dovessero rendere disponibili per l'anno 2023 in fase di assestamento di bilancio o in fase di variazione compensativa sul capitolo di competenza andranno ad incrementare lo stesso al fine di esaurire le graduatorie dei soggetti ammissibili a contributo ma esclusi dall'assegnazione, per esaurimento delle risorse ripartite dal presente provvedimento, nel rispetto delle percentuali definite. la quota a saldo troverà copertura nello stanziamento disponibile sul corrispondente capitolo del bilancio 2024.

5.4 L'agevolazione consiste in un contributo a fondo perduto fino ad un massimo del 50% delle spese complessive di progetto ritenute ammissibili e coerenti con gli interventi finanziabili esposte nel preventivo e comunque non superiore ai seguenti tetti:

Tetto massimo di contributo richiedibile e assegnabile: Euro 6.500,00

Tetto minimo di contributo richiedibile e assegnabile: Euro 1.000,00.

6. REGOLE DI CUMULO CON ALTRE AGEVOLAZIONI PUBBLICHE E RISPETTO DELLA DISCIPLINA COMUNITARIA IN MATERIA DI CONCORRENZA E CUMULABILITA'

6.1 L'agevolazione di cui al presente Avviso non è cumulabile con altri aiuti concessi dalla Regione, da altri enti pubblici, dallo Stato e dall'Unione europea per le medesime spese; è invece cumulabile con le agevolazioni fiscali statali, non costituenti aiuti di Stato.

6.2 I soggetti che usufruiscono del contributo regionale sono impegnati al rispetto della normativa comunitaria in materia di concorrenza.

6.3 Le provvidenze di cui al presente bando sono soggette al regime "de minimis" di cui alla normativa comunitaria in materia di aiuti di Stato (Regolamento C.E. n. 1407/2013 del 18 dicembre 2013- GUUE L 352del 24.12.2013).
L'importo complessivo degli aiuti "de minimis" concessi ad un'impresa unica non può superare i 200.000,00 Euro negli ultimi tre esercizi finanziari. Per impresa unica si intende l'insieme delle imprese fra le quali esiste una delle relazioni previste all'art. 2, comma 2, del predetto Regolamento "de minimis".

7. CONTENUTI DEL PROGETTO

7.1 La Regione Piemonte intende sostenere attività e progetti di valorizzazione e promozione aziendale, distribuzione, marketing editoriale, comunicazione e miglioramento

Allegato 1

dell'immagine aziendale e dei suoi prodotti, che potranno contemplare l'organizzazione di azioni promozionali, incontri e iniziative in presenza e in remoto finalizzate a promuovere l'opera e promuoverne la vendita, la realizzazione di materiali promozionali anche in formato digitale, progetti innovativi di comunicazione, promozione e vendita, attività finalizzate all'internazionalizzazione, nuovi servizi utili alla comunicazione e nuove metodologie commerciali, il potenziamento della comunicazione, il lancio di nuovi prodotti editoriali funzionali alla promozione dell'impresa anche attraverso il rinnovamento della veste grafica e tipografica delle collane editoriale o delle copertine.

Azioni finalizzate alla realizzazione del progetto a titolo esemplificativo e non esaustivo:

a. organizzazione di azioni promozionali, eventi di presentazione e vendita delle opere realizzate in presenza o in remoto;

b. potenziamento ufficio stampa;

c. progetti innovativi di promozione dell'immagine aziendale, marketing editoriale, comunicazione e vendita;

d. miglioramento della strategia di comunicazione e di riflesso dell'immagine aziendale e dei suoi prodotti;

e. progettazione di azioni pubblicitarie per una maggiore visibilità e per una maggiore versatilità;

f. realizzazione di materiale relativo al progetto, volantini, cataloghi, manifesti e vario materiale promozionale, gadget;

g. acquisto di di spazi su giornali, spot alla radio e/o televisione;

h. realizzazione di video, podcast e altri contenuti multimediali;

i. gestione ordinaria e aggiornamento contenuti siti web di carattere promozionale, social media;

j. individuazione di nuovi strumenti e di servizi di comunicazione e marketing anche finalizzati al coinvolgimento di nuovi target;

k. sostegno alla promozione e alla commercializzazione delle opere in un contesto internazionale, in particolar modo per la traduzione professionale di siti web e contenuti promozionali dell'opera, consulenti export manager ecc.;

l. attività di formazione (in presenza o in remoto) in merito a nuove metodologie organizzative e commerciali, a nuovi linguaggi della comunicazione, al miglioramento dell'immagine aziendale e/o a tematiche specifiche volte alla realizzazione del progetto.

Allegato 1

m. lancio di nuovi prodotti editoriali funzionali alla promozione dell'impresa, anche attraverso un rinnovamento della veste grafica e tipografica delle collane, dei prodotti editoriali e delle copertine al fine di migliorare l'immagine dell'azienda e dei suoi prodotti;

7.2 Sono ammissibili alla fase istruttoria i progetti e le attività che si svolgano nell'anno 2023.

7.3 Sono ammessi progetti le cui attività siano a scavalco degli anni 2023-2024, purché una parte significativa degli stessi sia realizzata nell'anno 2023. Tale aspetto dovrà essere evidenziato nella relazione progettuale che conterrà il cronoprogramma dettagliato delle attività previste.
In ogni caso la data di inizio del progetto deve essere compresa tra 01/01/2023 e 01/10/2023.

7.4 Per i progetti a scavalco degli anni 2023-2024 le attività devono concludersi entro il 31 marzo 2024.

7.5 Sono ritenuti inammissibili i progetti i cui contenuti non siano coerenti con le finalità di cui al presente avviso con le tempistiche e caratteristiche di cui ai precedenti paragrafi

7. 6 Il progetto e la relativa scheda progettuale dovranno mettere in evidenza:

Ambito 1 Imprese editoriali

a) Caratteristiche aziendali:
- descrizione dell'impresa richiedente (descrizione generale dell'azienda e degli elementi che delineano il suo ruolo all'interno del territorio di riferimento), mission, linee editoriali; titoli a catalogo; piano e contratti di distribuzione (regionale, nazionale ed internazionale); sito web, social, piattaforme di vendita aziendali; bibliodiversità del catalogo, numero di collane; diritti acquisiti e/o venduti nel corso dell'ultimo triennio, traduzioni realizzate nel triennio anche in un'ottica di sviluppo internazionale; capacità di intercettare nuovi canali di distribuzione e promozione, partecipazione, nell'ultimo triennio, a fiere di carattere nazionale ed internazionale; riconoscimenti ottenuti (per esempio premi letterari); capacità di creare collaborazioni con altri soggetti della filiera, al fine di realizzare iniziative comuni di carattere innovativo e particolarmente creativo, per la promozione della lettura e la valorizzazione di progetti, prodotti e/o eventi con particolare riguardo alle sinergie con le librerie indipendenti);
- capacità produttiva dell'impresa (numero complessivo opere pubblicate nell'ultimo triennio);
- capacità di diffusione delle opere in catalogo (nelle librerie, in altri punti vendita, siti di e-commerce, canali social);
- storicità dell'impresa (continuità dell'attività editoriale o imprese neo-costituite).

Allegato 1

b) Contenuti del progetto:
- contenuti e finalità generali del progetto, carattere innovativo ed originalità;
- fattibilità del progetto, azioni programmate, risultati attesi, strategie comunicative, promozione di nuovi canali distributivi anche in un'ottica di sviluppo internazionale;
- potenziale del progetto in termini di sviluppo aziendale e delle vendite;
- capacità di intercettazione di nuovi pubblici, coinvolgimento degli altri attori del comparto con particolare attenzione alle sinergie tra editori e librai piemontesi indipendenti;

La scheda progettuale dovrà altresì contenere il cronoprogramma dell'attività(sequenza degli interventi previsti, dettagliati in modo che sia possibile evincere chiaramente le modalità e le tempistiche delle attività relative al progetto)

Le caratteristiche progettuali sono declinate nel modello di scheda progettuale Rel allegato 1 A al presente avviso.

Si raccomanda di non modificare i contenuti di detto modulo. Al fine della definizione del punteggio da attribuire ad ogni parametro, si raccomanda di compilare in maniera esaustiva ogni sezione del modello di Relazione, al fine di fornire all'amministrazione tutti gli elementi utili per la valutazione del progetto e l'assegnazione del relativo punteggio.

Ambito 2 Librerie Indipendenti

a) Caratteristiche aziendali:
- descrizione dell'impresa richiedente (descrizione generale dell'azienda e degli elementi che delineano il suo ruolo all'interno del territorio di riferimento), descrizione degli spazi della libreria anche in termini di accessibilità; bibliodiversità del catalogo, libreria generalista o specialista (indicazione generi trattati) pubblicazioni per ragazzi; capacità comunicative e di fidelizzazione del cliente, newsletters, sito web, social, presenza canali di vendita online; libreria come luogo della narrazione, carattere di prossimità, incontri e periodicità degli eventi programmati per presentazione opere, eventi; presenza della libreria sul territorio, capacità di creare collaborazioni con altri soggetti della filiera (con particolare attenzione alle imprese editoriali indipendenti piemontesi) con le scuole e/o istituzioni culturali del territorio al fine di realizzare iniziative comuni per la promozione del libro e della lettura e la valorizzazione di progetti e iniziative comuni; ibridazioni, pluriservizi, multifunzionalità, servizi proposti oltre alla vendita; personale dedicato;

Allegato 1

- ambito territoriale (collocazione in un territorio periferico rispetto ai consueti flussi della distribuzione culturale);
- promozione (eventi di promozione realizzati in presenza o online);
- titoli ed editori (titoli ed editori esposti in libreria);
- storicità dell'impresa (continuità dell'attività o impresa neo-costituita).

b) Contenuti del progetto:
- contenuti e finalità generali del progetto, carattere innovativo ed originalità, elementi che delineano l'eventuale ruolo del progetto all'interno del territorio di riferimento;
- fattibilità del progetto, azioni programmate, risultati attesi, strategie comunicative, promozione di nuovi canali distributivi;
- potenziale del progetto in termini di sviluppo e delle vendite e di promozione della lettura;
- capacità di intercettazione di nuovi pubblici, coinvolgimento degli altri attori del comparto, capacità di creare collaborazioni con altri soggetti della filiera, scuole istituzioni con particolare riferimento attenzione alle sinergie tra editori e librai piemontesi indipendenti.

La scheda progettuale dovrà altresì contenere il cronoprogramma dell'attività(sequenza degli interventi previsti, dettagliati in modo che sia possibile evincere chiaramente le modalità e le tempistiche delle attività relative al progetto)

Le caratteristiche progettuali sono declinate nel modello di scheda progettuale Rel_2023 allegato al presente avviso.

8. SPESE AMMISSIBILI

8.1 Per spese ammissibili di progetto si intendono quelle riferibili all'arco temporale della organizzazione e realizzazione del progetto direttamente coerenti con l'oggetto del finanziamento e direttamente imputabili alle attività contemplate dal progetto stesso, che in sede di rendiconto risultino sostenute dal soggetto richiedente, documentabili e tracciabili. Sono inoltre ammesse spese di importo inferiore a euro 20,00.

8.2 I bilanci preventivo e consuntivo di progetto possono esporre costi generali e di funzionamento non superiori al 20% del costo complessivo del progetto stesso.

8.3 Non sono spese ammissibili: erogazioni liberali, multe e sanzioni, interessi passivi, acquisto di attrezzature, macchinari e beni strumentali durevoli, spese di manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili, quote di ammortamento, approvvigionamento di cibi e bevande destinate alla vendita, quantificazione economica del lavoro volontario, valorizzazione economica di beni e servizi resi a titolo gratuito, compensazione tra debiti e crediti, diritti d'autore, IVA (se detraibile).

Allegato 1

8.4 Tutte le spese devono essere espresse la netto dell'IVA a meno che risulti indetraibile.

8.5 Al fine della loro tracciabilità tutte le spese inerenti al progetto devono essere pagate esclusivamente tramite uno strumento bancario/ postale. Non sono ammessi pagamenti in contanti.

8.6 Tutti i giustificativi di spesa devono essere documenti fiscalmente validi e devono essere intestati essere intestati al soggetto beneficiario del contributo, qualora il documento preveda per sua natura una intestazione, pena l'inammissibilità.

8.7 Le categorie di spesa ammissibili, individuate nel modulo di bilancio preventivo di progetto da compilarsi su Sistema Piemonte – Finanziamenti Domande sono le seguenti:

Voci di spesa

Spese connesse all'attività
1. Collaboratori e consulenti
2. Affitto e allestimento spazi per attività, noleggio di attrezzature (specifiche per il progetto)
3. Cachet artisti, autori nell'ambito di presentazioni
4. SIAE
5. Trasporti, viaggi, ospitalità
6. Ufficio stampa, agenzie letterarie
7. Gestione e aggiornamento contenuti siti web di carattere promozionale, social media
8. Abbonamenti a software e piattaforme per attività correlate al progetto, canoni per videoconferenze, lezioni on line, collegamenti per presentazione all'estero o per attività promozionali anche turistiche
9. Spese per la grafica finalizzate ad un rinnovamento della veste grafica deiprodotti e dell'immagine aziendale
10. Realizzazione video, podcast e altri contenuti multimediali
11. Acquisizione di spazi promozionali su giornali, radio e televisione, social media
12. Servizi editoriali grafico-tipografici per la realizzazione di materiali e prodotti relativi al progetto, volantini, cataloghi, manifesti e vario materiale promozionale, gadget
13. Formazione
14. Servizi di traduzione per siti web, testi promozionali (ad eccezione del diritto d'autore), altri servizi per l'internazionalizzazione (per esempio export manager)
15. Spese di distribuzione
16. Altre spese per attività promozionali e di comunicazione
17. Altre spese (descrivere)
Spese generali di funzionamento
1. Spese di affitto sede e spese connesse
2. Personale interno

Allegato 1

3.	Magazzino/deposito materiali
4.	Utenze
5.	Cancelleria / materiali di consumo, spese postali
6.	Altre Spese varie (specificare) escluse le spese di acquisto di beni strumentali durevoli, le spese di manutenzione ordinaria e straordinaria di immobili, le quote di ammortamento, gli interessi passivi, spese inammissibili indicate nell'avviso

9. MODALITA' E TERMINE DI PRESENTAZIONE DEI PROGETTI

9.1 L'istanza deve essere presentata, a pena di inammissibilità, dal legale rappresentante o da suo delegato **perentoriamente nel periodo decorrente dal 7 luglio 2023 ore 9.00 e fino al 12 settembre 2023 ore 12.00** esclusivamente tramite Sistema Piemonte – Finanziamenti Domande all'indirizzo web

https://servizi.regione.piemonte.it/catalogo/bandi-cultura-turismo-sport-finanziamenti-domande

Per accedere a Sistema Piemonte, il legale rappresentante o suo sostituto deve autenticarsi tramite Certificato di Autenticazione o SPID - Sistema Pubblico di Identità Digitale.

L'istanza deve essere sottoscritta dal legale rappresentante o da suo delegato con apposizione di firma digitale (unicamente in formato CADES p7m) applicata su documento in formato pdf e inviata attraverso Sistema Piemonte – Finanziamenti Domande.

All'inserimento della nuova domanda è necessario indicare la tipologia del richiedente (Impresa editoriale o libreria). Tale scelta non è successivamente modificabile e, se errata, comporta la non ammissibilità dell'istanza.

L'eventuale delega del legale rappresentante alla firma dell'istanza deve essere redatta nella forma della procura speciale notarile o nelle altre forme previste dalla legge, deve contenere la descrizione precisa e dettagliata del potere assegnato al delegato in merito alla presentazione dell'istanza di contributo.

9.2 Questa Amministrazione si riserva di riaprire i termini di presentazione delle istanze nel caso in cui si verificassero nella fase di invio e di ricezione delle istanze anomalie dovute a malfunzionamenti tecnici (mancato invio o ricezione delle istanze, perdita di allegati, etc.) comprovati dal gestore di FINDOM.

9.3 Per problemi tecnici relativi alla funzionalità di Sistema Piemonte – Finanziamenti Domande rivolgersi ai seguenti contatti: Assistenza CSI 011.0824407 oppure al Form Assistenza presente nella pagina di accesso

https://apaf-moon.csi.it/modulistica/?codice_modulo=FINDOM

Allegato 1

Per problemi relativi alla compilazione della domanda rivolgersi ai referenti indicati al paragrafo 22.

9.4 Il soggetto richiedente il contributo deve essere titolare di una casella di Posta Elettronica Certificata da inserire nel campo predisposto in Sistema Piemonte – Finanziamenti Domande.

9.5 L'istanza deve essere redatta utilizzando esclusivamente la modulistica predisposta dal Settore Promozione dei Beni Librari e Archivistici, Editoria e Istituti culturali e disponibile sia in allegato al presente avviso, sia scaricabile direttamente da Sistema Piemonte - FINanziamenti DOMande, sia sul sito internet all'indirizzo:

http://www.regione.piemonte.it/bandipiemonte/cms/

9.6 L'istanza, presentata attraverso Sistema Piemonte – Finanziamenti Domande deve essere completa della seguente documentazione:

- piano delle spese redatto nella sezione "quadro D – Spese" di Sistema Piemonte – Finanziamenti Domande.

Documenti da allegare alla domanda:

- a) relazione di progetto inerente l'intervento, resa sul modulo Rel di cui all'Allegato 1a (documento obbligatorio). Al fine della definizione del punteggio da attribuire ad ogni parametro, si raccomanda di compilare in maniera esaustiva ogni sezione del modello di Relazione, al fine di fornire all'amministrazione tutti gli elementi utili per la valutazione del progetto;

- b) copia della delega, unitamente al documento di identità del legale rappresentante delegante (documento obbligatorio solo in caso di delega) L' eventuale delega del legale rappresentante alla firma dell'istanza deve essere redatta nella forma della procura speciale notarile o nelle forme previste dalla legge e deve contenere la descrizione precisa e dettagliata del potere assegnato al delegato in merito alla presentazione dell'istanza di contributo.

- eventuali altri allegati

La documentazione sopra elencata, firmata digitalmente ove richiesto, va obbligatoriamente trasmessa attraverso Sistema Piemonte – FINanziamenti DOMande.

9.7 Le domande presentate al di fuori del periodo specificato al punto 9.1 o mancanti di firma digitale sull'istanza non potranno essere ammesse alla fase di valutazione e saranno escluse.

Allegato 1

9.8 Le istanze presentate devono obbligatoriamente assolvere l'imposta di bollo di euro 16,00 con una delle seguenti modalità:

- la marca da bollo può essere acquistata con modalità tradizionale (tabaccheria, ecc.) annullata e conservata con la documentazione relativa all'istanza; il numero identificativo seriale deve essere trascritto nel campo predisposto su Sistema Piemonte – FINanziamenti DOMande;
- la marca da bollo può essere acquistata virtualmente presso i soggetti fornitori del servizio.

10. FASE ISTRUTTORIA E TERMINE DEL PROCEDIMENTO

10.1 L'istruttoria relativa all'ammissibilità formale delle istanze viene effettuata dal Settore Promozione dei Beni Librari e Archivistici, Editoria ed Istituti culturali.

10.2 L'istruttoria è diretta a verificare la completezza e la correttezza formale della documentazione presentata, il possesso dei requisiti soggettivi, la coerenza con i contenuti dell'avviso, e la sussistenza di tutte le condizioni poste per l'ammissibilità al contributo. L'Amministrazione si riserva di richiedere eccezionalmente ulteriori documenti o specificazioni utili alla corretta valutazione dell'iniziativa e/o dei requisiti soggettivi del soggetto proponente con l'indicazione del termine per la presentazione delle integrazioni. La richiesta di integrazioni verrà inviata all'indirizzo mail della persona di riferimento indicata nella sezione Anagrafica ente su Sistema Piemonte – Finanziamenti Domande. Si raccomanda di inserire un indirizzo mail valido e presidiato, non di posta elettronica certificata (PEC).
In caso di mancata integrazione da parte dell'Ente, l'istanza verrà valutata sulla base dei dati indicati nella domanda.
Nel caso di richiesta di integrazioni, il termine del procedimento relativo all'istruttoria si intende sospeso e riprende a decorrere dalla data di ricezione delle integrazioni richieste.

10.3 Per quelle istanze che presentano delle imperfezioni perfezionabili mediante l'invio di documentazione formale a corredo, è possibile ricorrere al cosiddetto "soccorso istruttorio" previsto dall'art. 6 della Legge n. 241/1990 "Compiti del responsabile del procedimento" e l'art. 13 della legge regionale 14/2014, al fine di garantire il generale favore per la partecipazione e la *par condicio* dei partecipanti.

10.4 Le proposte pervenute e ritenute formalmente ammissibili vengono esaminate da una Commissione di valutazione, nominata con apposito provvedimento amministrativo e costituita nel rispetto e in coerenza con quanto stabilito dal *Piano Triennale per la prevenzione della corruzione* adottato dalla Regione Piemonte.
La Commissione procede alla valutazione delle istanze pervenute sulla base dei requisiti di cui al successivo paragrafo 11. Il Dirigente, responsabile del procedimento amministrativo, con successivo provvedimento, approva le graduatorie dei progetti ammessi e valutati dalla Commissione nonché l'assegnazione dei relativi contributi nell'ambito degli stanziamenti previsti (una per ogni ambito di intervento).

Allegato 1

10.5 Il procedimento amministrativo si conclude, ai sensi di quanto stabilito dalla DGR n. 46-4520 del 29 dicembre 2016 recante “Direzione Promozione della Cultura del Turismo e dello Sport – area Cultura. Revisione ed individuazione dei nuovi termini di chiusura dei procedimenti amministrativi relativi a funzioni amministrative esercitate in proprio dalla Regione e di quelli riallocati in capo alla Regione a seguito dell'entrata in vigore della l.r. n. 23/2015 e smi. Revoca della DGR n. 22-3045 del 5.12.2011 e smi”, entro un periodo massimo di 90 giorni a decorrere dal giorno successivo alla chiusura dei termini per la presentazione delle istanze, tramite l’adozione del provvedimento di approvazione delle graduatorie a seconda dei due ambiti di intervento(imprese editoriali/ librerie indipendenti), di assegnazione di contributo o di non ammissione al finanziamento, adottato da parte del responsabile del procedimento.

La durata massima sopra citata va maggiorata fino ad un massimo di 30 giorni di sospensione per consentire la acquisizione di documentazione integrativa laddove ricorra tale necessità. Il periodo di sospensione concerne tutte le istanze, comprese quelle che non necessitano di integrazioni, in quanto il procedimento amministrativo ha un carattere comparativo assimilabile alla procedura concorsuale.

10.6 Nel caso di inerzia del Settore Promozione dei beni librari e archivistici, editoria ed istituti culturali nell’adozione del provvedimento finale nei termini temporali indicati al punto 10.5, è facoltà del soggetto richiedente domandare in forma scritta l’esercizio del potere sostitutivo alla Regione Piemonte – Direzione Cultura e Commercio, Direttore pro tempore – Via Nizza 133 , 10127 Torino.

10.7 La registrazione dei dati nel “Registro Nazionale Aiuti di Stato” da parte della scrivente amministrazione ed il conseguente rilascio di specifici “Codici concessione RNA – COR” è condizione propedeutica all’emanazione del provvedimento di concessione e di erogazione degli aiuti.

10.8 L’esito viene comunicato ai soggetti richiedenti. In caso di non ammissione ai benefici, la comunicazione ne specifica la relativa motivazione.

11. CRITERI DI VALUTAZIONE

11.1 Secondo quanto stabilito dall’Allegato 1A al Programma triennale della Cultura di cui alla DCR DCR n. 227 del 5 luglio 2022, i progetti vengono valutati sulla base dei criteri di seguito riportati, cui corrispondono i punteggi specificati a fianco di ciascuno di essi:

Punti totali attribuibili max 100

Ambito 1 – IMPRESE EDITORIALI

1. CARATTERISTICHE AZIENDALI		**PUNTEGGIO MASSIMO 53**
CRITERI	**ARTICOLAZIONE**	**PARAMETRI**
	Nell’ambito degli obiettivi previsti dal	

Allegato 1

1.1 Descrizione dell'impresa richiedente = massimo punti 20	Piano triennale per la Cultura, verranno tenuti in considerazione i seguenti elementi: descrizione generale dell'azienda e degli elementi che delineano il suo ruolo all'interno del territorio di riferimento, mission, linee editoriali; titoli a catalogo; piano e contratti di distribuzione (regionale, nazionale ed internazionale); sito web, social, piattaforme di vendita aziendali; bibliodiversità del catalogo, numero di collane; diritti acquisiti e/o venduti nel corso dell'ultimo triennio comprensivi dell'annualità 2022 (triennio 2020-2022), traduzioni realizzate nel triennio comprensive dell'annualità 2022 (triennio 2020-2022) anche in un'ottica di sviluppo internazionale; capacità di intercettare nuovi canali di distribuzione e promozione, partecipazione, nell'ultimo triennio 2020-2022, a fiere di carattere nazionale ed internazionale; riconoscimenti ottenuti (per esempio premi letterari); capacità di creare collaborazioni con altri soggetti della filiera, al fine di realizzare iniziative comuni di carattere innovativo e particolarmente creativo, per la promozione della lettura e la valorizzazione di progetti, prodotti e/o eventi con particolare riguardo alle sinergie con le librerie indipendenti	Sufficiente = fino a 10 Significativa= da 11 a 15 Eccellente = da 16 a 20
1.2 Capacità	Numero complessivo opere	

Allegato 1

produttiva dell'impresa = massimo punti 15	pubblicate nell'ultimo triennio (comprensivo dell'annualità 2023 (triennio 2020-2023)	Fino a 9 = 0 Da 10 a 20 = 5 Da 21 a 35=10 Oltre 35=15
1.3 Capacità di diffusione delle opere in catalogo = massimo punti 12 (sommabili)	Nelle librerie	= 6
	In altri punti vendita (per esempio edicole, bookshop ecc.)	= 2
	Su piattaforme web, siti di e-commerce, canali social	= 4
1.4 Storicità dell'impresa = massimo punti =6	Continuità dell'attività editoriale o imprese neo-costituite	(comprensivo anno 2023) Da 3 (a partire dal 2021) a 9 anni = 2 Da 10 a 19 anni = 4 da 20 anni e oltre=6 fino a 2 anni - Imprese neo costituite (costituite a partire dal 2022) = 6

2. CONTENUTI DEL PROGETTO **La valutazione del progetto terrà conto della sua coerenza con le finalità ed i contenuti del suddetto avviso**		**PUNTEGGIO MASSIMO 47**
CRITERI	**ARTICOLAZIONE**	**PARAMETRI**
2.1 Contenuti e finalità del progetto = massimo 47	Contenuti e finalità generali del progetto, carattere innovativo ed originalità = massimo 20	Sufficiente = fino a 10 Significativo= da 11 a 15 Eccellente = da 16 a 20
	Fattibilità del progetto, azioni programmate, risultati attesi, strategie comunicative, promozione di nuovi canali distributivi anche in un'ottica di sviluppo internazionale = massimo 15	Assente = 0 Sufficiente = fino a 7 Significativa= da 8 a 11 Eccellente = da 12 a 15
	Potenziale del progetto in termini di	Assente = 0

Allegato 1

	sviluppo aziendale e delle vendite = massimo 7	Sufficiente= fino a 3 Significativo= 5 Eccellente = 7
	Capacità di intercettazione di nuovi pubblici, coinvolgimento degli altri attori del comparto con particolare attenzione alle sinergie tra editori e librai piemontesi indipendenti = massimo 5	Assente = 0 Sufficiente = fino a 3 Significativa= 4 Eccellente = 5

AMBITO 2 – LIBRERIE INDIPENDENTI

1. CARATTERISTICHE AZIENDALI		**PUNTEGGIO MASSIMO 53**
CRITERI	**ARTICOLAZIONE**	**PARAMETRI**
1.1 Descrizione dell'impresa richiedente = massimo punti 20	Nell'ambito degli obiettivi previsti dal Piano triennale per la Cultura, verranno tenuti in considerazione i seguenti elementi: descrizione generale dell'azienda e degli elementi che delineano il suo ruolo all'interno del territorio di riferimento, descrizione degli spazi della libreria anche in termini di accessibilità; bibliodiversità del catalogo, libreria generalista o specialista (indicazione generi trattati) pubblicazioni per ragazzi; capacità comunicative e di fidelizzazione del cliente, newsletters, sito web, sociali, presenza canali di vendita online; libreria come luogo della narrazione, carattere di prossimità, incontri e periodicità degli eventi programmati per presentazione opere, eventi; presenza della libreria sul territorio, capacità di creare collaborazioni con altri soggetti della filiera (con particolare attenzione alle imprese	Sufficiente = fino a 10 Significativa= da 11 a 15 Eccellente = da 16 a 20

Allegato 1

	editoriali indipendenti piemontesi) con le scuole e/o istituzioni culturali del territorio al fine di realizzare iniziative comuni per la promozione del libro e della lettura e la valorizzazione di progetti e iniziative comuni; ibridazioni, pluriservizi, multifunzionalità, servizi proposti oltre alla vendita; personale dedicato	
1.2 Ambito territoriale = massimo punti 9 (sommabili)	Collocazione in un territorio periferico rispetto ai consueti flussi della distribuzione culturale	Se Comuni Capoluogo di Provincia =3 Se Comuni Fuori dai capoluoghi di Provincia= 6 Aree montane (sopra i 600 metri), comuni con meno di 10.000 abitanti, aree urbane decentrate (aree urbane caratterizzate da situazioni di marginalità economica e sociale, carenza di servizi specie se culturali) = 3
1.3 Promozione = massimo punti 9	Eventi di promozione realizzati in presenza o online (in riferimento all'anno 2022)	Nessun evento = 0 Fino a 5 eventi = 5 da 6 a 15 = 7 Oltre 15 = 9
1.4 titoli ed editori= massimo punti 8 (sommabili)	Titoli ed editori esposti in libreria	Editori fino a 500=2 Oltre 500=4 Titoli Fino a 5.000=2 Oltre 5.000=4
1.5 Storicità dell'impresa= massimo punti	Continuità dell'attività o impresa neo-costituita	(comprensivo anno 2023) Da 3 (a partire dal 2021a 9 anni = 3 Da 10 a 19 anni = 5 da 20 anni e oltre=7 fino a 2 anni Imprese neo costituite

Allegato 1

7		(costituite a partire dal 2022 = 7

2. CONTENUTI DEL PROGETTO **La valutazione del progetto terrà conto della sua coerenza con le finalità ed i contenuti del suddetto avviso**		**PUNTEGGIO MASSIMO 47**
CRITERI	**ARTICOLAZIONE**	**PARAMETRI**
2.1 Contenuti e finalità del progetto = massimo 47	Contenuti e finalità generali del progetto, carattere innovativo ed originalità, elementi che delineano l'eventuale ruolo del progetto all'interno del territorio di riferimento = massimo 20	Sufficiente = fino a 10 Significativo= da 11 a 15 Eccellente = da 16 a 20
	Fattibilità del progetto, azioni programmate, risultati attesi, strategie comunicative, promozione di nuovi canali distributivi = massimo 14	Assente = 0 Sufficiente = fino a 7 Significativa= da 8 a 10 Eccellente = da 11 a 14
	Potenziale del progetto in termini di sviluppo e delle vendite e di promozione della lettura = massimo 8	Assente = 0 Sufficiente = fino a 4 Significativo= 6 Eccellente = 8
	Capacità di intercettazione di nuovi pubblici, coinvolgimento degli altri attori del comparto, capacità di creare collaborazioni con altri soggetti della filiera, scuole istituzioni con particolare riferimento attenzione alle sinergie tra editori e librai piemontesi indipendenti = massimo 5	Assente = 0 Sufficiente = fino a 3 Significativo= 4 Eccellente = 5

11.2 A seguito dell'assegnazione dei punteggi di cui al punto 11.1 con provvedimento del responsabile del procedimento vengono approvate le graduatorie (soggetti privati – soggetti pubblici) di assegnazione di contributo.

Allegato 1

12. MODALITA' DI ASSEGNAZIONE DEL CONTRIBUTO

12.1 Sono ammesse all'assegnazione del contributo le istanze che risultano rispondenti ai requisiti di valutazione indicate al precedente punto 11.1 e che abbiano totalizzato un punteggio di almeno 55 punti.
L' assegnazione è articolata in due graduatorie:
una riferita all'ambito 1- Imprese editoriali
una riferita all'ambito 2 - Librerie indipendenti

12.2 L'ammontare dell'agevolazione regionale assegnata a sostegno di un singolo progetto non può superare il 50% delle spese complessive ritenute ammissibili a preventivo. Tale limite dovrà essere rispettato anche in fase di rendicontazione finale.

12.3 Non possono essere riconosciuti contributi il cui importo risulti inferiore al limite minimo di 1.000,00 euro a fronte di progetti il cui costo a preventivo sia almeno pari a 2.000,00 euro.
Eventuali bilanci di previsione che richiedono un contributo inferiore alla soglia minima di contribuzione di Euro 1.000,00 comportano l'esclusione della istanza dalla ammissione al contributo.

12.4 Non si assegna il contributo al soggetto che ha subito una revoca o una riduzione del contributo della Direzione regionale competente già formalizzata con provvedimento della Direzione competente in ambito Cultura a fronte della quale non ha ancora provveduto alla restituzione di quanto eventualmente percepito o non abbia avviato una procedura di restituzione rateizzata.

12.5 Sulla base del totale dei punteggi attribuiti a ciascun progetto, i contributi vengono definiti e assegnati sino all'esaurimento delle risorse disponibili a partire dall'importo richiesto nell'istanza, con la seguente graduazione:

Articolazione	**Note**
Da 0 a 54 punti: nessun contributo	La valutazione è data dalla somma dei punteggi dei criteri di cui al punto 11.1
Da 55 a 60: contributo pari al 80% del contributo richiesto	
Da 61 a 70 punti: contributo pari al 85% del contributo richiesto	
Da 71 a 80 punti: contributo pari al 90% del contributo richiesto	
Da 81 a 90 punti: contributo pari al 95% del contributo richiesto	
Oltre 90 punti: contributo pari al 100 % del contributo richiesto	

12.6 In ogni caso, tenuto conto delle risorse disponibili, non possono essere richiesti e non vengono assegnati contributi di importo superiore ad Euro 6.500,00

Eventuali bilanci di previsione che richiedono un contributo superiore alla soglia massima richiedibile da parte del soggetto richiedente comportano in fase istruttoria, su istanza del Settore procedente e a carico del soggetto richiedente, la loro riformulazione in conformità alle soglie di contribuzione individuate dal presente Avviso.

Allegato 1

12.7 L'importo del contributo assegnato è definito sulla scorta dei seguenti criteri di arrotondamento:
gli importi con cifre decimali finali da ,01 a ,99 sono arrotondati all'euro inferiore.

12.8 Qualora, sulla base delle modalità di assegnazione di cui al punto 11.2 un progetto, che abbia ottenuto un punteggio pari o superiore a 80 punti, risulti beneficiario di un contributo inferiore alla soglia minima di Euro 1.000,00, il contributo viene elevato all'importo di Euro 1.000,00.

12.9 Nel caso in cui, al termine del riparto dei contributi secondo l'articolazione di cui al punto 12.5, risultassero all'interno di ciascun ambito di intervento delle risorse pari o superiori la soglia minima di contribuzione, le medesime vengono assegnate al primo ente escluso, anche se il contributo risulta inferiore a quanto spettante allo stesso ente sulla base del risultato della valutazione secondo i criteri di cui al punto 11.

12.10 Nel caso in cui restassero ancora risorse non assegnate, queste saranno ripartite all'interno di ciascun ambito proporzionalmente tra gli enti assegnatari fino alla soglia massima del contributo richiesto.
Eventuali economie sull'ambito 1 andranno ad incrementare il budget dell'ambito 2 e viceversa. In tal caso si procederà alla scorrimento della relativa graduatoria nel rispetto dei criteri e dei massimali stabiliti nel presente avviso pubblico.

12.13 Nel caso di parità di punteggio finale tra due o più richiedenti, la collocazione nella graduatoria è ordinata in base al più elevato punteggio conseguito in relazione al criterio di valutazione n. 1 "Descrizione dell'impresa richiedente" di cui al punto 11.1. Nel caso di ulteriore parità di punteggio in relazione al ridetto criterio n. 1, la collocazione nella graduatoria è ordinata in base al più elevato punteggio conseguito in relazione al criterio di valutazione n. 2 "Contenuti e finalità del progetto" .

13. TEMPISTICHE DI CONCLUSIONE DEI PROGETTI

13.1 I progetti attivati a partire dall'anno 2023 dovranno essere conclusi, salvo richiesta di proroghe motivate, entro e non oltre il 31 marzo 2024

13.2 Le fatture e i documenti fiscalmente validi dovranno essere emessi entro il 30 aprile 2024(al fine di consentire l'emissione delle fatture).

14. VARIAZIONE DI PROGETTO

14.1 Una eventuale variazione nella denominazione o nel contenuto dell'attività sostenuta dal contributo, va autorizzata dal Settore competente mediante lettera. Le modifiche del contenuto non devono inficiare il livello quantitativo e qualitativo dell'iniziativa o attività. Ogni variazione di progetto di carattere non sostanziale, ove non preventivamente

richiesta e autorizzata dalla Regione Piemonte, sarà valutata in termini di coerenza con l'obiettivo del progetto al momento dell'esame della rendicontazione delle spese.

14.2 Un eventuale rinvio del periodo di svolgimento dell'attività, la cui conclusione non può essere comunque posticipata oltre i 3 mesi successivi dalla data ultima di conclusione prevista nell'avviso pubblico cosi come previsto nel precedente punto 13.1, va parimenti autorizzata.

Per le attività che si svolgono nel corso dell'anno solare, in caso di rinvio l'attività deve comunque essere avviata nell'anno per il quale è stato assegnato il contributo.

Tali autorizzazioni rivestono carattere di eccezionalità e imprevedibilità e la corrispondente richiesta deve risultare ampiamente documentata e giustificata. In caso di rigetto dell'istanza il Settore competente procederà con apposita determinazione.

15. LIQUIDAZIONE E RENDICONTAZIONE

15.1 La liquidazione dei contributi concessi avviene in due quote: un anticipo equivalente al 50% della somma assegnata ad avvenuta approvazione della determinazione di assegnazione; la liquidazione della quota di anticipo è subordinata alla richiesta di liquidazione avanzata dal soggetto beneficiario sul modulo di domanda; il saldo del restante 50% a seguito dell'invio della rendicontazione di cui al punto 15.6 La liquidazione della quota a saldo è subordinata alla richiesta di liquidazione avanzata dal soggetto beneficiario.

15.2 La liquidazione della quota di anticipo è subordinata inoltre all'avvenuta rendicontazione dell'eventuale precedente contributo assegnato in relazione al medesimo ambito di attività.

15.3 Il soggetto beneficiario del contributo è tenuto a presentare, a mezzo Posta Elettronica Certificata e utilizzando l'apposita modulistica preventivamente approvata dal Settore competente, la rendicontazione dell'attività sostenuta dal contributo regionale entro 90 giorni dal termine ultimo di conclusione delle attività stabilito nei singoli avvisi (termine ultimo conclusione progetto 31 marzo 2024, termine ultimo presentazione rendicontazione 30 giugno 2024).

15.4 Qualora il soggetto beneficiario non fosse in grado di rispettare il termine di presentazione della rendicontazione di cui al punto 15.3, deve preventivamente richiedere e motivare la proroga al Settore competente, che la autorizza con lettera.

15.5 L'inosservanza dei termini di cui al punto 15.3, non preventivamente autorizzata dal Settore competente, comporta l'avvio del procedimento di revoca del contributo assegnato.

15.6 La rendicontazione deve essere effettuata nei tempi e con le modalità stabilite nell'Allegato alla D.G.R. n. 23 – 5334 del 8 luglio 2022 nonché nell'art 11 dell'Allegato A

Allegato 1

alla determinazione n. 152/A2000B/2022 del 14 luglio 2022 recante "Lr 11/2018. DGR n. 23-5334 /2022. Disposizioni relative a presentazione dell'istanza, rendicontazione, liquidazione, controllo dei contributi concessi in materia di cultura a decorrere dall'anno 2022. Approvazione".

Nello specifico:

a) richiesta di liquidazione della quota a saldo, corredata da versamento della marca da bollo di Euro 2,00 ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica n. 642 del 26 ottobre 1972 e smi, fatte salve le esenzioni di legge;
b) relazione sull'attività svolta;
c) rendiconto per categorie di spesa, in forma di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, comprensivo di tutte le voci di spesa redatto sulla base dello schema fornito dal Settore competente. Gli importi delle categorie di spesa esposti nel rendiconto devono trovare riscontro nella documentazione contabile agli atti del soggetto beneficiario;
d) elenco dettagliato dei giustificativi di spesa almeno fino alla concorrenza dell'importo del contributo regionale assegnato.
Nell'elenco sono ammessi giustificativi relativi a spese generali e di funzionamento per un importo complessivo non superiore al 20% del contributo assegnato;
e) copia dei giustificativi e delle relative quietanze a copertura del contributo regionale assegnato.

L'elenco di cui al punto d) deve essere organizzato per categoria di spesa e per ciascun documento deve essere indicato: tipologia; numero; data di emissione; descrizione della spesa; ragione sociale del fornitore; importo al netto dell'IVA se detraibile o al lordo se non recuperabile, importo quietanzato.

Il pagamento dei documenti contabili riferiti all'intero progetto deve avvenire mediante uno strumento bancario/postale e va documentato con un **estratto conto,** integrato della ricevuta di bonifico qualora l'estratto conto non riporti con evidenza gli estremi del documento contabile a cui il pagamento è riferito. Non sono ammessi pagamenti in contanti.

Deve risultare quietanzato un importo almeno pari al contributo regionale assegnato. Qualora il beneficiario non sia in grado di rispettare tale ultimo requisito, deve comunque provvedere entro il termine di cui al punto 15.3 alla presentazione della rendicontazione, esponendo le ragioni della mancata quietanza, e ottemperare alla stessa entro il successivo 31 luglio. Non si procede all'emissione dell'atto di liquidazione relativo alla quota a saldo sino a regolarizzazione e completamento del rendiconto.

Il giustificativo di spesa dovrà essere un documento fiscalmente valido. Sono ammissibili a copertura del contributo regionale e quindi inseribili nell'elenco di cui al punto d):

- fattura/fattura elettronica fattura elettronica (copia dell'originale digitale scaricabile dal sito dell'Agenzia delle Entrate nell'area "Fatture e Corrispettivi");
- parcella;

Allegato 1

- ricevuta fiscale (la ricevuta fiscale, disciplinata dalla L. 10.05.1976, n. 249, deve contenere: 1. la numerazione progressiva prestampata per anno solare attribuita dalla tipografia; 2. la data di emissione; 3. la ragione sociale del soggetto emittente, domicilio fiscale, partita Iva, ubicazione dell'esercizio dove è svolta l'attività; 4. natura, qualità e quantità dei beni o servizi prestati; 5. corrispettivi dovuti comprensivi di Iva; 6. il codice fiscale del cliente);
- ricevuta/nota di prestazione occasionale;
- busta paga;
- modello F24 relativo agli oneri fiscali e contributivi delle buste paga o alle ritenute d'acconto inserite a progetto o altri tributi compatibili con l'attività finanziata;
- voucher nel contesto di una prestazione occasionale;
- ricevuta riferita ad affitto di immobili e di attrezzature, a spese condominiali;
- ricevuta riferita a premi e concorsi;
- borse di studio;
- ricevuta relativa ad attività istituzionale non soggetta a emissione di fattura, emessa da enti associativi ai sensi dell'art. 4 del Decreto del Presidente della Repubblica n. 633 del 26 ottobre 1972 e smi;
- nota di rimborso spese documentate a pie' di lista (deve essere indirizzata al soggetto titolare del progetto e deve attestare l'importo del rimborso, i dati relativi al soggetto rimborsato, la causa e la data della spesa cui si riferisce il rimborso e la sua pertinenza al progetto. Alla nota di rimborso dovranno essere allegati i documenti contabili originali aventi valore probatorio della spesa sostenuta dal soggetto rimborsato, ad esempio: biglietti treno, scontrini fiscali, ricevute pedaggi autostradali ecc. documenti caratterizzati dalla mancanza di intestazione);
- nota di rimborso chilometrico: le indennità chilometriche non devono essere forfettarie, ma necessariamente quantificate in base al tipo di veicolo e alla distanza percorsa (ad es. dalla residenza del percipiente al luogo della trasferta), tenendo conto degli importi contenuti nelle tabelle elaborate dall'ACI. La nota di rimborso chilometrico deve esporre nella causale la motivazione della trasferta, che deve essere coerente con l'iniziativa sostenuta dal contributo regionale;
- quietanza di premi assicurativi;
- quietanza di affissioni pubbliche.

I giustificativi di spesa non devono essere utilizzati quale rendicontazione presso altri soggetti.

Sulla documentazione contabile emessa in data successiva alla comunicazione di assegnazione del contributo deve essere riportato il Codice Unico di Progetto CUP relativo al progetto finanziato. Per la documentazione contabile emessa prima dell'assegnazione del CUP o che per sua natura non può riportare il CUP l'ente dovrà inviare una autocertificazione (redatta su modello fornito dal Settore regionale competente) che elenchi i documenti di spesa privi di CUP inseriti a rendiconto e ne attesti la loro attribuzione al progetto finanziato.

Allegato 1

I giustificativi di spesa inseribili a rendiconto devono essere intestati al soggetto beneficiario del contributo, qualora il documento preveda per sua natura una intestazione, pena l'inammissibilità.

15.7 Non si liquida il contributo al soggetto che risulti non essere in regola con le contribuzioni fiscali e previdenziali (DURC Documento Unico di Regolarità Contributiva).

15.8 A consuntivo l'ammontare del contributo regionale deve rispettare il limite massimo del 50% dei costi complessivi del progetto, così come stabilito per il bilancio preventivo presentato in sede di istanza.

15.9 In sede di rendicontazione, il totale delle spese effettive rendicontate non può discostarsi in diminuzione rispetto al corrispondente totale del bilancio preventivo in misura superiore al 25%, ferma restando la misura del 50% che deve comunque essere rispettata. Nell'ipotesi in cui ci fosse uno scostamento superiore al 25% si procede ad una riduzione del contributo rideterminato in base alla percentuale di scostamento per la sola parte che eccede il 25%, ma deve essere sempre rispettata la misura del 50%.
In caso di scostamento in diminuzione del totale delle spese rendicontate rispetto al totale delle spese previste in misura superiore al 50% si procede alla revoca del contributo e alla contestuale restituzione di quanto eventualmente già erogato a titolo d'acconto.

15.10 Anche in sede di rendicontazione il bilancio consuntivo di progetto potrà esporre costi generali e di funzionamento non superiori al 20% del costo complessivo del progetto stesso cosi come indicato al paragrafo 8.2

15.11 I controlli sulla rendicontazione dei contributi resa in forma di dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, espletati ai sensi dell'art. 71 del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa) sono finalizzati a verificare nel rispetto del principio di equità e trasparenza la veridicità delle informazioni rese da un soggetto beneficiario di contributo relativamente all'iniziativa finanziata. I controlli devono essere eseguiti almeno sul 10% dei contributi assegnati in ciascuna linea di finanziamento o ambito di intervento.

16. REVOCA O RIDUZIONE DEL CONTRIBUTO

I casi di revoca o riduzione del contributo assegnato sono disciplinati dagli artt. 14 e 15 dell'allegato alla Determinazione n. 152/A2000B/2022 del 14 luglio 2022 recante "Lr 11/2018. DGR n. 23-5334 /2022. Disposizioni relative a presentazione dell'istanza, rendicontazione, liquidazione, controllo dei contributi concessi in materia di cultura a decorrere dall'anno 2022. Approvazione".

Più specificatamente:

16.1 Revoca del contributo

Allegato 1

Fatto salvo il caso della rinuncia volontaria al contributo da parte del soggetto beneficiario con restituzione delle somme eventualmente percepite, alla revoca del contributo assegnato si provvede in ciascuno dei seguenti casi:
a) l'attività sostenuta dal contributo regionale non è stata realizzata*;*
b) la documentazione contabile e/o la relazione sull'attività svolta presentate risultano totalmente non attinenti all'attività sostenuta dal contributo regionale;
c) il rendiconto di cui al punto 15.6 presenta, sulla base delle valutazioni del Settore competente in sede di controllo, una serie di irregolarità non sanabili;
d) la mancata produzione del rendiconto, anche a seguito di invito ultimativo a provvedere, contenuta nella comunicazione di avvio del procedimento amministrativo di revoca del contributo, inviata dal Settore competente al soggetto beneficiario inadempiente rispetto alle disposizioni relative al termine entro cui inviare il rendiconto di cui al punto 15.3 del presente avviso;
e) il totale delle spese effettive rendicontate si discosta in diminuzione rispetto al corrispondente totale del bilancio preventivo in misura superiore al 50%.

La revoca del contributo comporta il recupero dal soggetto beneficiario delle somme già erogate, incrementata degli interessi legali calcolati ai sensi dell'art. 1284 del Codice Civile, non dovuti dalle Pubbliche Amministrazioni.

Il soggetto destinatario della revoca del contributo può avvalersi, su istanza motivata, della rateizzazione della somma da recuperare. Il Settore competente valuta l'istanza di rateizzazione e la approva con determinazione, fissando termini e modalità del piano di rientro.

I soggetti beneficiari, qualora intendano rinunciare al contributo devono inviare tramite posta elettronica certificata (PEC) apposita comunicazione.

16.2 Riduzione del contributo
Alla riduzione del contributo assegnato si provvede nei seguenti casi:

a) la documentazione contabile o la relazione sull'attività svolta risultano parzialmente non attinenti all'attività sostenuta dal contributo regionale;
b) lo scostamento delle uscite a consuntivo rispetto al bilancio preventivo risulta superiore al 25% e non superiore al 50%.

17. EVIDENZA DEI CONTRIBUTI PUBBLICI

17.1 I soggetti beneficiari sono tenuti a evidenziare, qualora possibile, in tutti i materiali che comunicano e promuovono l'intervento sostenuto dal contributo assegnato, la partecipazione della Regione Piemonte al finanziamento, fatto salvo il caso in cui l'assegnazione del contributo sia comunicata successivamente allo svolgimento dell'iniziativa finanziata.

17.2 Se il procedimento amministrativo relativo alla richiesta di contributo per l'anno in corso non è ancora concluso, i soggetti titolari di analoga iniziativa, che nell'anno

precedente hanno ricevuto un contributo a sostegno, hanno facoltà di inserire il logo della Regione Piemonte nel materiale promozionale. In tal caso l'inserimento del logo non costituisce in alcun modo impegno di intervento economico da parte della Regione Piemonte.

18. OBBLIGHI DEI BENEFICIARI E OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE

18.1 La concessione dell'agevolazione genera per i beneficiari l'obbligo di adempiere in buona fede a quanto stabilito dall'Avviso e in particolare:

a) mantenere i requisiti di ammissibilità di cui al paragrafo 3 durante il periodo di realizzazione del progetto, fino all'erogazione totale del contributo;

b) realizzare il progetto approvato senza introdurre modifiche che alterino totalmente la natura del progetto, a meno che siano state comunicate e approvate dalla Regione Piemonte;

c) produrre l'ulteriore documentazione che la Regione Piemonte potrà richiedere nel corso dell'istruttoria;

d) concludere il progetto e presentare la rendicontazione, completa di tutta la documentazione prevista, nei tempi e nei modi previsti dall'Avviso;

e) non ricevere altri contributi per le medesime spese ammissibili di cui al presente avviso e impegnarsi a coprire con risorse proprie la restante parte delle spese non coperte da contributo regionale;

f) destinare le spese sostenute grazie al contributo regionale esclusivamente agli obiettivi previsti dall'avviso;

g) Rispettare le "Regole di cumulo con altre agevolazioni pubbliche" di cui al punto 6 del presente avviso;

h) rispettare per tre periodi di imposta, a partire da quello in cui ricade la data di concessione del contributo richiesto, il divieto di cumulo con altri aiuti pubblici (in regime de minimis e/o non notificati all'unione Europea) che sommati al contributo concesso superino il tetto di € 200.000,00 di cui al punto 6 del presente avviso;

i) conservare agli atti la documentazione contabile relativa al progetto sostenuto con il contributo assegnato per il periodo previsto dalla vigente normativa in materia e comunque fino a 10 anni, anche al fine di consentire lo svolgimento delle attività di controllo di cui all'art. 71 del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa).

l) fornire le informazioni necessarie per consentire controlli e ispezioni da parte della Regione Piemonte;

m) iscrivere, ai sensi degli obblighi pubblicazione prescritti dall'art.1, commi 125 e 127 della Legge 124 del 4 agosto 2017, l'importo delle sovvenzioni, contributi e comunque vantaggi economici ricevuti in esito alle domande presentate sulla presente misura, per un importo pari o superiore ad euro 10.000, nella nota integrativa del bilancio di esercizio e nella nota integrativa dell'eventuale bilancio consolidato e secondo le modalità richiamate nel citato articolo di legge.

Le imprese beneficiarie, incluse le cooperative sociali, di sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, effettivamente erogati dalla Regione Piemonte e da altre pubbliche amministrazioni pubblicano nella nota integrativa del bilancio di esercizio e nella nota integrativa dell'eventuale bilancio consolidato le informazioni relative ai ridetti sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura incassati nell'anno precedente. L'obbligo di informazione scatta allorquando il totale dei vantaggi economici (nel senso chiarito nella precedente proposizione) cumulativamente introitati nell'anno precedente sia pari o superiore all'importo di euro 10.000,00.

I soggetti che redigono il bilancio ai sensi dell'articolo 2435-bis del codice civile e quelli comunque non tenuti alla redazione della nota integrativa assolvono all'obbligo di cui al primo periodo mediante pubblicazione delle medesime informazioni e importi, entro il 30 giugno di ogni anno, su propri siti internet, secondo modalità liberamente accessibili al pubblico o, in mancanza di questi ultimi, sui portali digitali delle associazioni di categoria di appartenenza. A partire dal 1° gennaio 2020, l'inosservanza di tali obblighi, comporta una sanzione pari all'1 per cento degli importi ricevuti con un importo minimo di 2.000 euro, nonché la sanzione accessoria dell'adempimento agli obblighi di pubblicazione. Decorsi 90 giorni dalla contestazione senza che il trasgressore abbia ottemperato agli obblighi di pubblicazione (e al pagamento della sanzione amministrativa pecuniaria), si applica la sanzione della restituzione integrale del beneficio ai soggetti eroganti.

18.2 Con la firma apposta all'istanza e alla relativa documentazione il richiedente si assume tutta la responsabilità di quanto dichiarato, consapevole che, nel caso di dichiarazioni mendaci, verranno applicate le sanzioni previste dalla normativa vigente, ivi compresa la decadenza dal beneficio ottenuto e la restituzione con interessi dell'indebito eventualmente già percepito.

19. SUBENTRI

19.1 Eventuali casi di subentro al beneficiario delle agevolazioni (anche per intervenute variazioni societarie dello stesso) durante il periodo di realizzazione dell'intervento dovranno essere tempestivamente comunicati alla Regione Piemonte e potranno essere autorizzati esclusivamente nel caso in cui il soggetto subentrante possegga i requisiti di ammissibilità previsti dall'Avviso. In tal caso il soggetto subentrante dovrà formalmente impegnarsi a realizzare e a concludere l'intervento in conformità con il progetto ammesso in sede di concessione e a rispettare tutti gli obblighi previsti dall'Avviso. In difetto la Regione Pie-

monte procederà con la revoca totale delle agevolazioni concesse e la richiesta di restituzione delle somme già erogate.

19.2 Eventuali casi di subentro al beneficiario delle agevolazioni (anche per intervenute variazioni societarie dello stesso) successivi alla conclusione del progetto dovranno essere tempestivamente comunicati alla Regione Piemonte e potranno essere autorizzati esclusivamente previo impegno del soggetto subentrante a rispettare tutti gli obblighi previsti dall'Avviso. In difetto la Regione Piemonte procederà con la revoca totale delle agevolazioni concesse e la richiesta di restituzione delle somme già erogate.

20. RINVIO

Per tutto quanto non specificato nel presente Avviso si rinvia a quanto stabilito dall'allegato alla D.G.R. n. 23 – 5334 del 8 luglio 2022 nonché all'allegato alla determinazione n. 152/A2000B/2022 del 14 luglio 2022.

21. INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI AI SENSI DELL'ART 13 13 GDPR 2016/679.

21.1 Si informa che i dati personali forniti a Regione Piemonte – Direzione Cultura e Commercio – Settore Promozione dei beni librari e archivistici editoria ed istituti culturali – saranno trattati secondo quanto previsto dal "Regolamento UE 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento Generale sulla Protezione dei dati, di seguito GDPR)" e dal decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101 "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento UE 2016/679 (...)".

- i dati personali verranno raccolti e trattati nel rispetto dei principi di correttezza, liceità e tutela della riservatezza, con modalità informatiche ed esclusivamente per finalità di trattamento dei dati personali dichiarati nella domanda e comunicati alla Direzione Cultura e Commercio – Settore Promozione dei beni librari e archivistici editoria ed istituti culturali. Il trattamento è finalizzato all'espletamento delle funzioni istituzionali definite dalla L.r. 1° agosto 2018 n. 11. I dati acquisiti a seguito della presente informativa saranno utilizzati esclusivamente per le finalità relative al presente avviso;
- l'acquisizione dei dati ed il relativo trattamento sono obbligatori in relazione alle finalità sopradescritte; ne consegue che l'eventuale rifiuto a fornirli potrà determinare l'impossibilità ad erogare il servizio richiesto;
- i dati di contatto del Responsabile della protezione dati (DPO) sono dpo@regione.piemonte.it;

il Titolare del trattamento dei dati personali è la Giunta regionale, il Delegato al trattamento dei dati è la Direzione Cultura e Commercio – Settore Promozione dei beni librari e archivistici, editoria ed istituti culturali;

Allegato 1

- il Responsabile esterno del trattamento è il CSI Piemonte;
- i dati saranno trattati esclusivamente da soggetti incaricati e dai Responsabili esterni individuati dal Titolare, adottando tutte quelle misure tecniche ed organizzative adeguate per tutelare i diritti, le libertà e i legittimi interessi che sono riconosciuti per legge in qualità di Interessato;
- i dati, resi anonimi, potranno essere utilizzati anche per finalità statistiche (d.lgs. 281/1999 e s.m.i.);
- i dati personali sono conservati, per il periodo di 10 anni, come da Piano di fascicolazione e conservazione della Direzione Cultura e Commercio approvato dalla Soprintendenza archivistica e bibliografica del Piemonte e della Valle d'Aosta con nota protocollo n. 1777 del 5 giugno 2018;
- i dati personali non saranno in alcun modo oggetto di trasferimento in un Paese terzo extraeuropeo, né di comunicazione a terzi fuori dai casi previsti dalla normativa in vigore, né di processi decisionali automatizzati compresa la profilazione.

Potranno essere esercitati i diritti previsti dagli artt. da 15 a 22 del regolamento UE 679/2016, quali: la conferma dell'esistenza o meno dei suoi dati personali e la loro messa a disposizione in forma intellegibile; avere la conoscenza delle finalità su cui si basa il trattamento; ottenere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima, la limitazione o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, nonché l'aggiornamento, la rettifica o, se vi è interesse, l'integrazione dei dati; opporsi, per motivi legittimi, al trattamento stesso, rivolgendosi al Titolare, al Responsabile della protezione dati (DPO) o al Responsabile del trattamento, tramite i contatti di cui sopra o il diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo competente.

22. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO, RESPONSABILE DELL'ISTRUTTORIA

Responsabile del procedimento

Gabriella Serratrice – Responsabile del Settore Promozione dei beni librari e archivistici, editoria ed istituti culturali

Responsabile della fase istruttoria

Promozione e valorizzazione delle imprese editoriali e delle librerie del Piemonte per l'anno 2022	Maria Paola Gatti Tel. 011.432.3597 paola.gatti@regione.piemonte.it

Per informazioni:

Maria Paola Gatti - 011.4323597 paola.gatti@regione.piemonte.it -

Allegato 1

Chiara Nutolo - 011. 4320722 chiara.nutolo@regione.piemonte.it

Per problemi tecnici relativi alla funzionalità di Sistema Piemonte – Finanziamenti Domande rivolgersi ai seguenti contatti: Assistenza CSI 011.0824407 oppure al Form Assistenza presente nella pagina di accesso

https://apaf-moon.csi.it/modulistica/?codice_modulo=FINDOM

23. Modulistica e informazioni

La modulistica necessaria è disponibile online sul sito della Regione Piemonte Sezione Bandi e Finanziamenti al seguente indirizzo:
http://www.regione.piemonte.it/bandipiemonte/cms

Direzione A2000B
Settore A2001C

Modulo Rel
Allegato 1a

AVVISO PUBBLICO DI FINANZIAMENTO PER L'ANNO 2023
LEGGE REGIONALE 11/2018

AVVISO PUBBLICO PROMOZIONE E VALORIZZAZIONE DELLE IMPRESE EDITORIALI E DELLE LIBRERIE DEL PIEMONTE

LINEE GUIDA PER LA REDAZIONE DELLA RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEL PROGETTO
(DA REDIGERSI POSSIBILMENTE, QUALORA POSSEDUTA, SU CARTA INTESTATA DEL SOGGETTO RICHIEDENTE)

La relazione illustrativa del progetto deve essere **redatta secondo il modello e conformemente alle indicazioni di seguito fornite contemplando tutti i seguenti punti**:

DATI GENERALI

Denominazione Impresa richiedente:

Titolo Iniziativa:

Sito web:

Descrizione sintetica dei contenuti del progetto:

a) **PERIODO di svolgimento delle attività**

Inizio progetto *(indicare una data compresa tra il 01.01.2023 e il 01.10.2023)……..*
Si ricorda che il progetto dovrà contemplare attività significative sull'annualità 2023

Termine conclusione progetto per i progetti a scavalco su due annualità (indicare una data non successiva al 31.03.2024) _____

b) **MACROINDICATORI ai fini della valutazione del progetto con le finalità dell'avviso pubblico**

AMBITO 1 – IMPRESE EDITORIALI

b1) CARATTERISTICHE AZIENDALI

1) Descrizione dell'impresa richiedente

Illustrazione e descrizione delle caratteristiche dell'azienda editrice con particolare attenzione ai seguenti elementi:
- descrizione generale dell'azienda e degli elementi che delineano il suo ruolo all'interno del territorio di riferimento, mission, linee editoriali(D*escrivere);*
- titoli a catalogo corrente *(Indicare);*
- piano e contratti di distribuzione a carattere regionale, nazionale ed internazionale (D*escrivere);*
- presenza di un sito web, social, piattaforme di vendita aziendali *(Indicarne la presenza e descrivere);*
- bibliodiversità del catalogo, numero di collane(*Indicare il numero di collane presenti a catalogo corrente e descrizione del catalogo corrente in termini di bibliodiversità);*
- diritti acquisiti e/o venduti nel corso dell'ultimo triennio comprensivo dell'annualità 2023 (triennio 2021-2023) *(Indicare se possibile il numero di contratti di vendita e/o acquisizione di diritti nel corso del triennio, segnalando se possibile gli editori con cui è avvenuta la compravendita);*
- traduzioni realizzate nel triennio, comprensivo dell'annualità 2023 (triennio 2021-2023) anche in un'ottica di sviluppo internazionale*(Indicare);*
- capacità di intercettare nuovi canali di distribuzione e promozione, partecipazione, nell'ultimo triennio, a fiere di carattere nazionale ed internazionale (D*escrivere);*
- riconoscimenti ottenuti (per esempio premi letterari) (D*escrivere);*
- capacità di creare collaborazioni con altri soggetti della filiera, al fine di realizzare iniziative comuni di carattere innovativo e particolarmente creativo, per la promozione della lettura e la valorizzazione di progetti, prodotti e/o eventi con particolare riguardo alle sinergie con le librerie indipendenti (D*escrivere);*

2) Capacità produttiva dell'impresa
Numero complessivo opere pubblicate nell'ultimo triennio, comprensivo dell'annualità 2023 (triennio 2021-2023)

(Indicare il numero di opere pubblicate nell'ultimo triennio, escluse le semplici ristampe, elencandone possibilmente i titoli ed i relativi codici ISBN)

n. opere _____

3) Capacità di diffusione delle opere a catalogo

Nelle librerie (specificare quali) □
In altri punti vendita (specificare quali per esempio edicole, book shop ecc) □
Su piattaforme web, siti di e-commerce, canali social (specificare quali) □

(Descrivere)

4) Storicità dell'impresa
Continuità dell'attività editoriale o imprese neo-costituite
(Indicare da quanti anni l'impresa editoriale si è costituita ed è presente sul mercato editoriale , comprensiva dell'annualità 2023)

Anno di costituzione dell'impresa_____

Impresa neo costituita da meno di due anni (a partire dal 01.01.2022)

si □

no □

Anno di costituzione dell'impresa_____

b2) CONTENUTI DEL PROGETTO

Contenuti e finalità del progetto

a) Contenuti e finalità generali del progetto, carattere innovativo ed originalità
(Descrivere i contenuti del progetto anche in relazione alle finalità del presente Avviso)

b) Fattibilità del progetto, azioni programmate, risultati attesi, strategie comunicative, promozione di nuovi canali distributivi anche in un'ottica di sviluppo internazionale
(Descrivere)

c) Potenziale del progetto in termini di sviluppo aziendale e delle vendite
(Descrivere)

d) Capacità di intercettazione di nuovi pubblici, coinvolgimento degli altri attori del comparto con particolare attenzione alle sinergie tra editori e librai piemontesi indipendenti
(Descrivere)

CRONOPROGRAMMA DEL PROGETTO *(riportare nella colonna " Descrizione attività" una breve descrizione delle azioni intraprese ed inserire una X o colorare la casella corrispondente in cui ha avuto luogo o avrà luogo l'attività)*

Si ricorda che il progetto dovrà contemplare attività significative sull'annualità 2023

A tal fine la data di inizio progetto dovrà essere contemplata tra il 01/01/2023 e il 01/10/2023

Per i progetti a scavalco su due annualità il termine di conclusione non potrà essere successivo al 31/03/2024

		2023												2024		
	DESCRIZIONE ATTIVITA'	GEN	FEB	MAR	APR	MAG	GIU	LUG	AGO	SET	OTT	NOV	DIC	GEN	FEB	MAR(

																termine ultimo progetto)
1																
2																
3																
4																
5																
6																
7																
8																
9																
10																
11																
12																
13																
14																
15																
16																
17																
18																
19																

AMBITO 2 - LIBRERIE INDIPENDENTI

b1) CARATTERISTICHE AZIENDALI

1) Descrizione dell'impresa richiedente

Illustrazione e descrizione delle caratteristiche della libreria con particolare attenzione ai seguenti elementi:
- descrizione generale dell'azienda e degli elementi che delineano il suo ruolo all'interno del territorio di riferimento, descrizione degli spazi della libreria anche in termini di accessibilità *(Descrivere)*;
- bibliodiversità del catalogo, libreria generalista o specialista pubblicazioni per ragazzi *(Indicare generi trattati e descrizione);*
- capacità comunicative e di fidelizzazione del cliente, newsletters, sito web, social, presenza canali di vendita online (D*escrivere*);
- libreria come luogo della narrazione, carattere di prossimità, incontri e periodicità degli eventi programmati per presentazione opere, eventi(*Descrivere)*;
- presenza della libreria sul territorio, capacità di creare collaborazioni con altri soggetti della filiera (con particolare attenzione alle imprese editoriali indipendenti piemontesi) con le scuole e/o

istituzioni culturali del territorio al fine di realizzare iniziative comuni per la promozione del libro e della lettura e la valorizzazione di progetti e iniziative comuni *(Descrivere);*
- ibridazioni, pluriservizi, multifunzionalità, servizi proposti oltre alla vendita *(Descrivere)*;
- personale dedicato(*Indicare il numero di addetti presenti in libreria)*

2) Ambito territoriale
Collocazione in un territorio periferico rispetto ai consueti flussi della distribuzione culturale

(Descrivere la collocazione geografica dell'attività e del contesto socio culturale del luogo o dei luoghi.)
(Barrare la casella o le caselle che interessano)

Capoluoghi di provincia □

Fuori dai capoluoghi di Provincia □

Aree montane (sopra i 600 metri), comuni con meno di 10.000 abitanti, aree urbane decentrate(aree urbane caratterizzate da situazioni di marginalità economica e sociale, carenza di servizi specie se culturali) □

3) Promozione
Eventi di promozione realizzati in presenza o online
(Breve descrizione. Elencare gli eventi realizzati realizzati nel corso dell'anno passato in presenza o online)
n. eventi promozionali in presenza o online realizzati nell'anno 2022 _____

4) Titoli ed editori
Titoli ed editori esposti in libreria
(Descrivere indicando il totale dei titoli presenti e degli editori trattati)

*n. titoli presenti in libreria*_____
*n. editori presenti in libreria*_____

5) Storicità dell'impresa
Continuità dell'attività o imprese neo-costituite
(Indicare da quanti anni la libreria si è costituita ed è presente sul mercato comprensiva dell'annualità 2023)
Anno di costituzione dell'impresa_____

Impresa neo costituita da meno di due anni (a partire dal 01.01.2022)

si □

no □

Anno di costituzione dell'impresa_____

b2) CONTENUTI DEL PROGETTO

Contenuti e finalità del progetto

a) Contenuti e finalità generali del progetto, carattere innovativo ed originalità, elementi che delineano l'eventuale ruolo del progetto all'interno del territorio di riferimento
(Descrivere i contenuti del progetto anche in relazione alle finalità del presente Avviso)

b) Fattibilità del progetto, azioni programmate, risultati attesi, strategie comunicative, promozione di nuovi canali distributivi
(Descrivere)

c) Potenziale del progetto in termini di sviluppo aziendale e delle vendite e di promozione della lettura
(Descrivere)

d) Capacità di intercettazione di nuovi pubblici, coinvolgimento degli altri attori del comparto, capacità di creare collaborazioni con altri soggetti della filiera, scuole istituzioni con particolare riferimento attenzione alle sinergie tra editori e librai piemontesi indipendenti
(Descrivere)

CRONOPROGRAMMA DEL PROGETTO ***(riportare nella colonna " Descrizione attività" una breve descrizione delle azioni intraprese ed inserire una X o colorare la casella corrispondente in cui ha avuto luogo o avrà luogo l'attività)***

Si ricorda che il progetto dovrà contemplare attività significative sull'annualità 2023

A tal fine la data di inizio progetto dovrà essere contemplata tra il 01/01/2023 e il 01/10/2023

Per i progetti a scavalco su due annualità il termine di conclusione non potrà essere successivo al 31/03/2024

		2023												2024		
	DESCRIZIONE ATTIVITA'	GEN	FEB	MAR	APR	MAG	GIU	LUG	AGO	SET	OTT	NOV	DIC	GEN	FEB	MAR(termine ultimo progetto)
1																
2																
3																
4																
5																
6																
7																
8																

9																
10																
11																
12																
13																
14																
15																
16																
17																
18																
19																